Piano Triennale Offerta Formativa

Liceo Artistico "Foppa" – Istituto Tecnico “Piamarta”

Triennio 2025-2028

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del Liceo Artistico "Foppa" e dell’Istituto “Piamarta”
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
28 ottobre 2025
sulla base dell’atto di indirizzo del Dirigente prot. 61/2025 del
23 ottobre 2025
ed è stato approvato dal Consiglio d’Istituto il
12 gennaio 2026.

Il documento è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
26 ottobre 2026
ed è stato approvato dal Consiglio d’Istituto il
26 ottobre 2026.

Periodo di riferimento
a.s. 2025/26 -2027/28

INDICE SEZIONI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2 Caratteristiche principali della scuola
1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4 Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE
2.1 Aspetti generali
2.2 Priorità desunte dal RAV
2.3 Obiettivi formativi prioritari (Art.1 comma 7 L.107/2015)
2.4 Piano miglioramento
2.5 Principali elementi di innovazione
2.6 Iniziative della scuola in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNNR

L'OFFERTA FORMATIVA
3.1 Traguardi attesi in uscita
3.2 Insegnamenti e quadri orario
3.3 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
3.4 Azioni per lo sviluppo delle competenze
3.5 Moduli di orientamento formativo
3.6 Formazione Scuola Lavoro (FSL)
3.7 Iniziative di ampliamento dell’offerta formativa
3.8 Attività previste in relazione alò PNSD
3.9 Valutazione degli apprendimenti
3.10 Azioni della scuola per l’inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE
4.0 Aspetti Generali
4.1 Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale

Il territorio bresciano si distingue per un tessuto economico e sociale particolarmente dinamico radicato in una solida tradizione manifatturiera e artigianale.
Negli ultimi anni, tale tradizione si è evoluta attraverso un profondo processo di innovazione digitale, tecnologica e sostenibile. Brescia è oggi un polo industriale di rilievo nazionale e internazionale, con una crescente richiesta di figure professionali in grado di coniugare creatività, competenze tecniche e senso di responsabilità etica. Parallelamente, la città sta vivendo un’importante trasformazione culturale e sociale: la pluralità etnica e linguistica, le nuove fragilità giovanili e l’esigenza di coesione e partecipazione rendono sempre più urgente un progetto educativo che vada oltre la semplice trasmissione di conoscenze, promuovendo invece la formazione integrale della persona.

Le esigenze formative del presente

Le imprese, gli studi professionali e le realtà culturali del territorio richiedono giovani preparati non solo sul piano tecnico, ma anche capaci di imparare ad apprendere, lavorare in gruppo, comunicare efficacemente e utilizzare in modo consapevole e creativo le tecnologie digitali. Si evidenzia in particolare il bisogno di competenze trasversali – quali problem solving, progettazione, pensiero critico, gestione del tempo ed educazione alla sostenibilità – e di profili in grado di valorizzare il patrimonio artistico e culturale attraverso linguaggi contemporanei.

Cittadinanza attiva e responsabilità sociale

La complessità del mondo attuale richiede cittadini consapevoli, partecipi e solidali. La scuola è chiamata a educare giovani capaci di interpretare la realtà, rispettare le diversità, partecipare alla vita civile e sviluppare un autentico senso di responsabilità verso la comunità.

Benessere e crescita personale

È sempre più avvertita l’esigenza di attenzione al benessere psicologico e relazionale degli studenti, spesso esposti a pressioni sociali, digitali e scolastiche. La scuola deve essere uno spazio di ascolto, di valorizzazione dei talenti e di costruzione della fiducia, promuovendo un equilibrio tra formazione culturale, competenze di vita e serenità emotiva.

1.2 Caratteristiche principali della Scuola

Liceo Artistico "V. Foppa"

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SCONDO GRADO NON STATALE
Codice	BSSL01500D
Indirizzo	Via Cremona, 99 – 25124 Brescia
Telefono	030 3770554
Email	info@liceoartisticofoppa.it
Sito WEB	www.liceoartisticofoppa.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO- BIENNIO COMUNE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE • ARTI FIGURATIVE – GRAFICO-PITTORICO • ARCHIETTURA E AMBIENTE

Liceo Artistico quadriennale "V. Foppa"

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SCONDO GRADO NON STATALE
Codice	BSSLVV500P
Indirizzo	Via Cremona, 99 – 25124 Brescia
Telefono	030 3770554
Email	info@liceoartisticofoppa.it
Sito WEB	www.liceoartisticofoppa.it
Indirizzi di Studio	• ARCHITETTURA E AMBIENTE QUADRIENNALE

Istituto Tecnico Economico "Piamarta”

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SCONDO GRADO NON STATALE
Codice	BSTD01500C
Indirizzo	Via Cremona, 99 – 25124 Brescia
Telefono	030 3770554
Email	info@istitutopiamarta.it
Sito WEB	www.istitutopiamarta.it
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANANZA E MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Istituto Tecnico Economico quadriennale "Piamarta”

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SCONDO GRADO NON STATALE
Codice	Non presente. L'attivazione dell'indirizzo per l'anno scolastico 2027/2028 è subordinata all'ottenimento del riconoscimento della parità scolastica da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi della normativa vigente.
Indirizzo	Via Cremona, 99 – 25124 Brescia
Telefono	030 3770554
Email	info@istitutopiamarta.it
Sito WEB	www.istitutopiamarta.it
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANANZA E MARKETING – ARTICOLAZIONE RIM QUADRIENNALE

Approfondimento

Le istituzioni scolastiche

L’Istituto comprende due realtà distinte ma complementari: il Liceo Artistico “Vincenzo Foppa” e l’Istituto Tecnico Economico “Piamarta”.

Liceo Artistico Vincenzo Foppa

Attivo a Brescia dal 1964, il Liceo Artistico “Foppa” è stata a lungo l’unica scuola artistica della città. Di ispirazione cattolica, è gestito dalla Cooperativa Vincenzo Foppa, fondata nel 1985 e composta da enti religiosi della Diocesi di Brescia, insegnanti e genitori.
Dal 2000 è riconosciuto come scuola paritaria ai sensi della Legge n. 62/2000.
La missione del Liceo è promuovere la crescita umana, professionale e artistica degli studenti, fornendo strumenti per l’analisi, la progettazione, la produzione e l’elaborazione in ambito artistico e architettonico. Il Liceo propone i seguenti indirizzi:

- Architettura e Ambiente (quinquennale e quadriennale ad esaurimento)
- Arti Figurative (quinquennale)
- Audiovisivo e Multimediale (quinquennale)

Il diploma consente l’accesso a tutte le facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti e al mondo del lavoro creativo e culturale.

Istituto Tecnico Economico Piamarta

Dal 1932 l’Istituto “Piamarta” rappresenta una realtà formativa radicata e qualificata per la città di Brescia, orientata alla preparazione di studenti capaci di operare con competenza nel settore economico, aziendale e amministrativo.
Dall’anno scolastico 2010/2011, l’indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) ha sostituito il precedente Istituto Tecnico Commerciale, offrendo una formazione completa in ambito economico-giuridico, gestione d’impresa, marketing, sistemi finanziari e assicurativi. Il diploma consente l’accesso al mondo del lavoro – sia nella Pubblica Amministrazione che nel settore privato – e a tutti i percorsi universitari. Dal 2014, l’Istituto Piamarta fa parte del Gruppo Foppa.

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Laboratorio di Fotografia	1
	Laboratorio Montaggio	1
	Aula Modellato	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aula Moda	1
Strutture Sportive	Palestra	1
Servizi	Area Ristoro	1
Attrezzatura multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle altre aule	358
	LIM e Smart TV presenti nelle altre aule	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0

Approfondimento

L'Istituto dispone di numerose e ampie aule didattiche attrezzate con strumenti tecnologici di ultima generazione e di laboratori specialistici per ogni corso di studio.
Ogni alunno ha in dotazione un dispositivo tecnologico personale (iPad) fornito dalla scuola in comodato d'uso. Ogni classe è dotata di un videoproiettore e di un Apple TV così da sperimentare metodologie didattiche sempre più all'avanguardia. La sede è facilmente raggiungibile tramite la rete degli autobus urbani ed extra-urbani e la metropolitana. La struttura è dotata di due parcheggi privati.
Dall’anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto il registro elettronico MASTERCOM, una multipiattaforma che contribuisce a migliorare la gestione della classe, degli orari e dei materiali didattici e le interazioni tra docenti, segreteria e famiglie anche in orario extrascolastico.

1.4 Risorse professionali

Docenti	41
Personale ATA	4

Approfondimento

L’età media del Corpo Docente è nella fascia dai 30 ai 45 anni.

Quasi tutti i docenti che operano nei nostri Istituti sono assunti a tempo indeterminato, con titolo abilitante nella classe di concorso in cui insegnano. Nelle materie di indirizzo l'Istituto Piamarta ed il Liceo Artistico Foppa possono vantare docenti con anzianità nel ruolo e la garanzia di una offerta formativa altamente qualificata.

La scuola si avvale anche di professionisti di settore che operano in co-docenza con gli insegnanti e si ripropone di garantire la continuità didattica per i docenti sia del Liceo che dell'Istituto Tecnico. Nell'Istituto sono presenti insegnanti con certificazione linguistica, idonei all'insegnamento CLIL ed insegnanti madrelingua. La Scuola organizza percorsi di formazione per migliorare le competenze informatiche e linguistiche (lingua inglese) dei docenti. I docenti che svolgono attività di sostegno seguono percorsi formativi appositi e sono continuamente affiancati da un Referente dell'area Bisogni Educativi Speciali (BES).

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Visione educativa

Il Liceo Artistico Foppa e l’Istituto Tecnico Economico Piamarta intendono consolidare il proprio ruolo di scuole-laboratorio, capaci di coniugare tradizione e innovazione, arte e tecnica, cultura e professione. Le linee progettuali del triennio si sviluppano lungo tre assi fondamentali:

EDUCARE ALLE COMPETENZE, attraverso metodologie attive, laboratori e percorsi interdisciplinari strettamente collegati al tessuto produttivo bresciano.

PROMUOVERE CITTADINANZA CONSAPEVOLE, mediante progetti di educazione civica, sostenibilità, inclusione e volontariato, in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

SOSTENERE IL BENESSERE DEGLI STUDENTI, potenziando servizi di orientamento, tutoraggio e supporto psicopedagogico e creando ambienti di apprendimento accoglienti, motivanti e creativi.

Entrambe le scuole appartengono alla Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale Onlus che, in occasione del quarantesimo anniversario dalla sua fondazione, ha elaborato un Manifesto dei Valori volto a promuovere le radici educative e formative delle realtà che ne fanno parte.

2.2 Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze logico matematiche.

Traguardo

Potenziamento delle attività del Dipartimento al fine di condividere nuove strategie e percorsi per l'insegnamento delle discipline scientifiche.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Organizzazione di percorsi appositamente dedicata alla preparazione delle prove INVALSI.

Risultati a distanza

Priorità

Individuare nella progettazione didattica gli aspetti da innovare/potenziare per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o l'accesso ai percorsi universitari.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio sistematico che verifichi nel tempo l'inserimento nel mondo del lavoro/carriera universitaria degli ex studenti.

2.3 Obiettivi Formativi Prioritari

(Art.1 comma 7 L. 107/2015)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and Language Integrated Learning* (CLIL)

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89

- Incremento dei percorsi di formazione lavoro nel secondo ciclo di istruzione

2.4 Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

L’Istituto pone particolare attenzione alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, con specifico riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue dell’Unione Europea, riconoscendo il ruolo centrale della competenza linguistica nella formazione culturale, personale e professionale degli studenti.
Per quanto riguarda la lingua italiana, oltre all’attività curricolare, l’Istituto attiva laboratori di potenziamento pomeridiani, finalizzati al miglioramento delle competenze di comprensione, produzione scritta e orale, arricchimento lessicale e uso consapevole della lingua nei diversi contesti comunicativi e disciplinari. Tali laboratori rappresentano un’importante opportunità di rinforzo, recupero e valorizzazione delle eccellenze, contribuendo allo sviluppo delle competenze linguistiche trasversali e allo studio efficace.
Fin dalla classe prima è prevista la presenza del docente madrelingua inglese (ed anche spagnola per l'Istituto Piamarta) che opera in compresenza con i docenti di lingua, favorendo un apprendimento autentico, comunicativo e fortemente orientato all’uso reale della lingua. Tale approccio consente agli studenti di sviluppare progressivamente competenze di ascolto, produzione orale e interazione, rafforzando la sicurezza comunicativa e la consapevolezza interculturale.
L’Istituto applica la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), integrando l’insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera, in particolare in lingua inglese. Questo approccio favorisce l’apprendimento simultaneo dei contenuti disciplinari e della lingua, stimolando il pensiero critico, la capacità di problem solving e l’utilizzo della lingua in contesti significativi.
Grande rilievo è dato allo sviluppo di compiti di realtà. Tali attività prevedono l’utilizzo della lingua inglese in contesti professionali e operativi, consentendo agli studenti di sperimentare situazioni comunicative concrete e coerenti con il mondo del lavoro e con le competenze richieste a livello europeo e internazionale.
La dimensione linguistica è ulteriormente rafforzata da una marcata internazionalizzazione dell’offerta formativa, che si concretizza nella realizzazione di:
scambi culturali con Paesi anglosassoni e con la Spagna; viaggi studio durante l’anno scolastico; soggiorni linguistici estivi, finalizzati al consolidamento delle competenze linguistiche e interculturali. Attraverso queste azioni, l’Istituto promuove una formazione linguistica solida, inclusiva e orientata all’Europa e al mondo, preparando gli studenti a comunicare efficacemente in contesti multiculturali e a inserirsi con consapevolezza in una società sempre più globalizzata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Organizzazione di percorsi appositamente dedicata alla preparazione delle prove INVALSI.

Risultati a distanza

Priorità

Individuare nella progettazione didattica gli aspetti da innovare/potenziare per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o l'accesso ai percorsi universitari.

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio sistematico che verifichi nel tempo l'inserimento nel mondo del lavoro/carriera universitaria degli ex studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare percorsi di formazione per i docenti in ambito linguistico.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo della modalità CLIL sin dalla classe prima.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo della modalità CLIL sin dalla classe prima

L’Istituto intende introdurre l’utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) sin dalla classe prima, con l’obiettivo di favorire un apprendimento integrato dei contenuti disciplinari e della lingua straniera, in particolare della lingua inglese, fin dalle fasi iniziali del percorso scolastico.
La progettazione prevede l’individuazione di moduli CLIL all’interno delle discipline non linguistiche, selezionati in base alla loro valenza formativa e alla possibilità di essere veicolati attraverso una lingua straniera in modo graduale e accessibile. I moduli sono progettati in collaborazione tra docenti di disciplina e docenti di lingua, anche in compresenza, per garantire coerenza didattica e supporto linguistico agli studenti.
Le attività sono strutturate secondo un approccio progressivo e inclusivo, che valorizza la

didattica laboratoriale, l’apprendimento cooperativo e l’uso di materiali autentici e multimediali. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze comunicative, cognitive e disciplinari, favorendo l’acquisizione del lessico specifico e l’uso funzionale della lingua in contesti significativi.
Attraverso l’applicazione del CLIL sin dalla classe prima, l’Istituto intende potenziare la motivazione allo studio delle lingue, promuovere l’apertura interculturale e sviluppare competenze trasversali fondamentali per il successo formativo e per una cittadinanza europea consapevole

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività: febbraio 2028

Destinatari: studenti/docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: Madrelingua

Responsabile: Prof. Marco Richiedei

Risultati attesi

Nel corso del prossimo triennio, l’applicazione sistematica della metodologia CLIL sin dalla classe prima è finalizzata al conseguimento dei seguenti risultati:

- Miglioramento progressivo delle competenze linguistiche in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione orale e scritta, alla produzione e all’uso del lessico disciplinare, misurabile attraverso verifiche strutturate e osservazioni sistematiche.
- Sviluppo delle competenze disciplinari, grazie all’apprendimento integrato dei contenuti e della lingua, con ricadute positive sulla capacità di comprendere concetti complessi, rielaborare informazioni e utilizzare il linguaggio specifico delle discipline coinvolte.
- Incremento della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti, favorito da metodologie didattiche innovative, laboratoriali e cooperative, che rendono l’apprendimento più coinvolgente e significativo.
- Potenziamento delle competenze trasversali, in particolare del pensiero critico, del problem solving, della collaborazione e della capacità di apprendere in contesti linguistici e culturali diversi.
- Maggiore continuità e sistematicità nella progettazione CLIL di istituto, con un aumento progressivo del numero di moduli CLIL attivati e una maggiore integrazione tra docenti di lingua e docenti di disciplina.
- Riduzione delle difficoltà linguistiche nell’affrontare contenuti disciplinari in lingua straniera negli anni successivi, favorendo una transizione più efficace verso percorsi CLIL più complessi nel triennio conclusivo.
- Rafforzamento della dimensione europea e internazionale dell’Istituto, attraverso la diffusione di pratiche didattiche orientate al multilinguismo e all’educazione interculturale

Percorso n° 2: Miglioramento esiti Prove INVALSI

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI in entrambe le Scuole attraverso il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza negli studenti rispetto al significato e all’utilità delle prove stesse.
L’azione progettuale prevede l’attivazione di laboratori pomeridiani strutturati in moduli didattici mirati, rivolti a gruppi di studenti individuati sulla base dei bisogni formativi emersi dalle prove diagnostiche e dai risultati INVALSI precedenti. I laboratori adotteranno una metodologia attiva e laboratoriale, con esercitazioni guidate su tipologie di quesiti INVALSI, simulazioni computer based, analisi degli errori e strategie di problem solving e comprensione del testo
Il progetto intende così favorire il recupero e il consolidamento delle competenze, ridurre la dispersione dei risultati e promuovere un atteggiamento più partecipato e consapevole degli studenti, con ricadute positive sugli esiti complessivi delle rilevazioni nazionali e sulla qualità dell’apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento degli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze logico matematiche.

Traguardo

Potenziamento delle attività del Dipartimento al fine di condividere nuove strategie e percorsi per l'insegnamento delle discipline scientifiche.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Traguardo

Organizzazione di percorsi appositamente dedicata alla preparazione delle prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare competenze logico matematiche.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione laboratori pomeridiani di potenziamento per le prove INVALSI

L’attività di organizzazione dei laboratori pomeridiani di potenziamento per le Prove INVALSI è finalizzata a strutturare un intervento didattico efficace e coerente con i bisogni formativi degli studenti della scuola.

Descrizione dell’attività

In una fase iniziale verranno analizzati i risultati delle precedenti Prove INVALSI e delle verifiche interne per individuare le aree di maggiore criticità in Italiano, Matematica e Inglese. Sulla base di tali dati saranno definiti i gruppi di studenti destinatari dei laboratori e la progettazione dei moduli, articolati per competenze e livelli di difficoltà.
I laboratori si svolgeranno in orario pomeridiano, con un calendario programmato e condiviso con famiglie e studenti, e saranno condotti da docenti della scuola con competenze specifiche nelle discipline coinvolte. Le attività prevederanno metodologie laboratoriali e inclusive: esercitazioni su quesiti INVALSI, simulazioni computer based, lavori di gruppo, tutoring e analisi guidata degli errori più frequenti.
L’organizzazione includerà inoltre la predisposizione di materiali didattici dedicati nonché momenti di monitoraggio in itinere per verificare la partecipazione e l’efficacia degli interventi.
L’attività mira a garantire un’offerta formativa strutturata e motivante, capace di sostenere il potenziamento delle competenze di base e di favorire una maggiore consapevolezza e responsabilizzazione degli studenti nello svolgimento delle Prove INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività: febbraio 2028

Destinatari: studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti

Responsabile: Prof. Luca Reboldi

Risultati attesi

L’attività di organizzazione e realizzazione dei laboratori pomeridiani di potenziamento è finalizzata al conseguimento di risultati sia sul piano degli apprendimenti sia su quello motivazionale e organizzativo. In particolare, si prevede un miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, con una maggiore padronanza delle abilità di comprensione del testo, risoluzione di problemi, uso consapevole delle strategie logico-matematiche e comprensione della lingua inglese, in coerenza con i quadri di riferimento INVALSI.È atteso un incremento degli esiti delle Prove INVALSI, con la riduzione del numero di studenti collocati nei livelli più bassi e un aumento della percentuale di alunni nei livelli intermedi e alti, contribuendo a una maggiore omogeneità dei risultati tra classi e indirizzi di studio.

Dal punto di vista formativo, i laboratori favoriranno una maggiore consapevolezza e responsabilizzazione degli studenti rispetto al valore delle Prove INVALSI, una migliore gestione del tempo e dell’ansia da prestazione e un atteggiamento più partecipato e motivato nello svolgimento delle prove.
Sul piano organizzativo e didattico, l’attività consentirà di consolidare buone pratiche di lavoro laboratoriale e di didattica per competenze, rafforzare il monitoraggio degli apprendimenti e promuovere una maggiore collaborazione tra docenti, con ricadute positive sulla qualità complessiva dell’offerta formativa e sul successo scolastico degli studenti

Percorso n° 3: Inserimento lavorativo post Diploma e/o successo del percorso universitario

Il percorso è progettato con l’obiettivo di accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole e coerente del proprio futuro formativo e professionale, favorendo sia l’inserimento lavorativo al termine del Diploma sia il successo nei successivi percorsi universitari o di alta formazione. L’impianto del progetto si fonda su un approccio orientativo precoce, continuo e fortemente integrato con il territorio e il mondo del lavoro.
Elemento caratterizzante del percorso è l’introduzione di esperienze di formazione–lavoro a partire dalla classe seconda, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, lavoro in team, comunicazione, autonomia, responsabilità) e di prime competenze professionalizzanti, attraverso attività in contesti produttivi, project work, testimonianze aziendali e laboratori applicativi.
Per l’Istituto Piamarta, il percorso prevede la creazione di una filiera formativa verticale che coinvolga l’ITS Academy Machina Lonati e docente dell’Università degli Studi di Brescia, con la progettazione di moduli specifici rivolti al mondo dell’impresa, dell’innovazione tecnologica e dell’autoimprenditorialità. Tali moduli affronteranno temi quali organizzazione aziendale, processi produttivi, economia d’impresa, imprenditorialità giovanile, sostenibilità e competenze digitali, favorendo la continuità tra scuola, alta formazione e università e rendendo più fluido il passaggio post diploma.
Per il Liceo, il percorso si caratterizza con la collaborazione con l’Accademia di Belle Arti Santa Giulia, finalizzata allo sviluppo di lezioni di approfondimento e laboratori tematici nei settori della creatività, della progettazione, della comunicazione visiva e dei linguaggi artistici contemporanei. Le attività permetteranno agli studenti di confrontarsi con metodologie didattiche universitarie e con contesti formativi avanzati, rafforzando le competenze utili per il proseguimento degli studi accademici.
L’intero percorso sarà arricchito da attività multidisciplinari, che integreranno saperi teorici e applicazioni pratiche, e dalla presenza di professionisti esterni in aula (imprenditori, formatori, esperti di settore, orientatori), al fine di offrire agli studenti una visione concreta e aggiornata delle opportunità formative e occupazionali Il progetto intende così promuovere una cultura dell’orientamento permanente, rafforzare l’occupabilità e il successo formativo degli studenti e costruire un sistema integrato scuola–formazione–università–impresa capace di rispondere alle sfide del mondo contemporaneo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità
Individuare nella progettazione didattica gli aspetti da innovare/potenziare per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o l'accesso ai percorsi universitari.

Traguardo
Creazione di un sistema di monitoraggio sistematico che verifichi nel tempo l'inserimento nel mondo del lavoro/carriera universitaria degli ex studenti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un sistema di monitoraggio degli esiti universitari e di inserimento del mondo del lavoro degli ex studenti.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione attività integrative in collaborazione con ITS Academy e Istituzioni AFAM

L’organizzazione delle attività integrative si inserisce in un quadro progettuale unitario volto a rafforzare l’orientamento, l’occupabilità e il successo formativo degli studenti, attraverso una collaborazione strutturata tra le scuole, l’ITS Academy Machina Lonati e le Istituzioni AFAM, in particolare l’Accademia di Belle Arti Santa Giulia. In una fase preliminare verrà costituito un tavolo di coordinamento tra i coordinatori di indirizzo, i rappresentanti dell’ITS Academy e delle Istituzioni AFAM, con il compito di definire obiettivi comuni, modalità operative, calendario delle attività e criteri di partecipazione degli studenti. Tale coordinamento garantirà la coerenza delle azioni con i curricoli scolastici e con i profili in uscita dei diversi indirizzi di studio Le attività integrative saranno organizzate in moduli formativi extracurriculari e curricolari, differenziati per tipologia di scuola e anno di corso, e comprenderanno:

- Laboratori tecnico-professionali e progettuali condotti da docenti ITS e AFAM, finalizzati allo sviluppo di competenze applicative, creative e progettuali;
- Lezioni di approfondimento tematico su ambiti legati all’impresa, all’innovazione, all’autoimprenditorialità, alle professioni creative e ai percorsi di alta formazione;
- Project work interdisciplinari, sviluppati in collaborazione con il mondo produttivo e culturale, con restituzione finale dei risultati;
- Attività di orientamento avanzato, volte a far conoscere l’offerta formativa post diploma e le opportunità di inserimento lavorativo.

Per l’Istituto Piamarta, l’organizzazione privilegerà attività in continuità verticale con l’ITS Academy Machina Lonati con moduli congiunti, visite presso le sedi formative e aziendali, e simulazioni di percorsi post diploma.
Per il Liceo, le attività saranno progettate in stretta collaborazione con l’Accademia di Belle Arti Santa Giulia, prevedendo laboratori tematici, workshop creativi, esperienze immersive e momenti di confronto con docenti e studenti dell’Accademia.

L’organizzazione prevede inoltre il coinvolgimento sistematico di professionisti esterni, la predisposizione di spazi, laboratori e risorse digitali adeguate, nonché un monitoraggio continuo delle attività attraverso strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa (partecipazione, gradimento, competenze).
Attraverso questa struttura organizzativa, le attività integrative mirano a consolidare una rete stabile tra scuola, ITS Academy, Università e Istituzioni AFAM, favorendo la continuità dei percorsi formativi, l’innovazione didattica e una transizione più efficace degli studenti verso il mondo del lavoro o gli studi di livello superiore.

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività: febbraio 2028

Destinatari: docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, consulenti esterni, associazioni

Responsabile: Prof. Luca Reboldi, prof.ssa Francesca Ziliani, Prof.ssa Maria Teresa Vecchia, Prof.ssa Martina Fantina, Prof. Stefano Abastanotti.

Risultati attesi

La progettazione articolata in collaborazione con ITS Academy Machina Lonati e le Istituzioni AFAM (Accademia di Belle Arti Santa Giulia) mira a ottenere risultati significativi sui piani formativo, professionale e motivazionale degli studenti.

1. Problem solving, lavoro di squadra, gestione di progetti e comunicazione efficace, che risultano fondamentali sia per il mondo del lavoro sia per il successo in percorsi universitari o di alta formazione
2. Consolidamento delle competenze disciplinari e creative. Attraverso laboratori tematici, project work e moduli specialistici, gli studenti rafforzeranno le conoscenze e le competenze specifiche del loro indirizzo di studi, con particolare attenzione all’applicazione pratica dei saperi e alla creatività, favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato.
3. Incremento della consapevolezza orientativa e della motivazione. Le esperienze formative integrate con il mondo del lavoro e delle istituzioni di alta formazione permetteranno agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza delle opportunità post- diploma, migliorando la capacità di fare scelte consapevoli e motivate rispetto ai percorsi universitari, professionali o imprenditoriali.
4. Rafforzamento della rete scuola–impresa–alta formazione
   La collaborazione stabile con ITS Academy, Università e Istituzioni AFAM creerà una filiera formativa verticale che agevolerà la continuità tra scuola e post-diploma, favorendo l’inserimento lavorativo e l’accesso a percorsi di alta formazione con maggiore sicurezza e competenza.
5. Incremento della occupabilità e successo formativo Gli studenti saranno maggiormente preparati a rispondere alle richieste del mercato del lavoro e alle esigenze dei corsi universitari, con un aumento della probabilità di inserimento lavorativo coerente con il proprio percorso di studi e di successo nei percorsi di studio superiori.
6. Valorizzazione della dimensione multidisciplinare e della partecipazione attiva.
   Attraverso la presenza di professionisti esterni, laboratori multidisciplinari e project work, si attende un rafforzamento della motivazione, della partecipazione e dell’autonomia

degli studenti, con ricadute positive sul clima scolastico e sulla cultura dell’apprendimento attivo.

In sintesi, la progettazione mira a creare studenti più competenti, consapevoli e orientati, capaci di affrontare con successo sia il mondo del lavoro sia i percorsi accademici post-diploma, riducendo il rischio di dispersione e favorendo una transizione efficace verso la vita professionale e formativa.

2.5 Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella progettazione della scuola si intende rafforzare una visione fortemente orientata all’internazionalizzazione, promuovendo scambi, reti e progettualità in ambito europeo e globale. Sarà consolidata la filiera verticale con gli ITS Academy, in un’ottica di continuità formativa e di sviluppo delle competenze tecnico-professionali, insieme a una strutturata collaborazione con le Università, le Istituzioni AFAM, le aziende e le realtà produttive del territorio.
La didattica valorizzerà il rafforzamento delle metodologie attive, anche attraverso compiti di realtà in ambito professionale, favorendo l’apprendimento esperienziale e contestualizzato. Il percorso formativo sarà caratterizzato da una forte multidisciplinarietà e da una anticipazione e potenziamento delle attività di formazione-lavoro, per sostenere l’orientamento, l’occupabilità e lo sviluppo di competenze trasversali e professionali.

AREE DI INNOVAZIONE
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATICHE E MULTIDISCIPLIARIETA'

Nella progettazione della scuola si intende rafforzare una visione fortemente orientata all’internazionalizzazione, promuovendo scambi, reti e progettualità in ambito europeo e globale. Sarà consolidata la filiera verticale con gli ITS Academy, in un’ottica di continuità formativa e di sviluppo delle competenze tecnico-professionali, insieme a una strutturata collaborazione con le Università, le Istituzioni AFAM, le aziende e le realtà produttive del territorio. La didattica valorizzerà il rafforzamento delle metodologie attive, anche attraverso compiti di realtà in ambito professionale, favorendo l’apprendimento esperienziale e contestualizzato. Il percorso formativo sarà caratterizzato da una forte multidisciplinarietà e da una anticipazione e potenziamento delle attività di formazione-lavoro, per sostenere l’orientamento, l’occupabilità e lo sviluppo di competenze trasversali e professionali e autoimprenditorialità. La presenza di professionisti esterni e di tutor universitari arricchisce l’esperienza formativa con competenze aggiornate e contatti diretti con il mondo reale, rendendo le lezioni più coinvolgenti e orientative. Il percorso valorizza inoltre la

multidisciplinarità, combinando saperi diversi – ad esempio linguistici, logico-matematici, artistici e tecnologici – e promuovendo attività che collegano discipline teoriche e pratiche. Ciò consente agli studenti di sviluppare capacità di analisi, progettazione e problem solving in contesti complessi, stimolando un apprendimento integrato e significativo, coerente con le esigenze del mondo del lavoro e dell’alta formazione.

Contenuti e Curriculi

Strumenti didattici innovativi e nuovi ambienti di apprendimento. La scuola propone un modello educativo moderno e dinamico, basato su strumenti didattici innovativi che supportano l’insegnamento e favoriscono l’apprendimento attivo. L’offerta educativa promuove un forte legame tra l’apprendimento scolastico e le esperienze pratiche esterne, attraverso attività laboratoriali altamente professionalizzanti, stage e tirocini in contesti aziendali e universitari. Questo approccio mira a potenziare le competenze trasversali di cittadinanza, sviluppando autonomia, responsabilità, capacità di problem solving e lavoro in team, preparando gli studenti a rispondere efficacemente alle sfide del mondo contemporaneo.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

La creazione di una filiera verticale in collaborazione con Atenei del territorio, ITS Academy e Istituzioni Afam consente di aiutare gli studenti nelle scelte universitarie o relative all'inserimento nel mondo del lavoro.
Destinatari: Docenti di specifiche discipline/Alunni.
Metodologie: Compiti autentici, Apprendimento cooperativo (*Cooperative learning*), Dibattito regolamentato (*Debate*), Didattica laboratoriale, Classe capovolta (*Flipped classroom*), *Gamification*, Lavoro per progetti, Educazione all’aperto (*Outdoor education*), Educazione tra pari (*Peer education*), *Problem solving*, Narrazione (*Storytelling*), *Project Work*, *Service learning*.

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Sono organizzati corsi pomeridiani di recupero disciplinare. Settimanalmente sono presenti sportelli help a disposizione degli studenti in diverse discipline (in particolare matematica).

Destinatari: Docenti di specifiche discipline/Alunni.
Metodologie: Apprendimento cooperativo (*Cooperative learning*), Educazione tra pari (*Peer education*).

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

CORSO MODA

La formazione dello studente del Liceo, pur concentrandosi sugli obiettivi ministeriali previsti dai vari indirizzi, propone differenti percorsi di avvicinamento ai linguaggi dell’arte, per familiarizzare con idee, metafore, simboli e codici desunti dall’universo artistico, capaci di fornire materiale intellettuale e nuovi schemi di osservazione del mondo circostante. Per offrire allo studente la possibilità di crescere ulteriormente, sviluppando conoscenze e competenze, acquisendo strumenti utili a renderlo consapevole di una visione più completa dell’arte, si propone il **CORSO DI ORIENTAMENTO MODA** tenuto dalla docente PALAZZINI PAOLA.

Destinatari: Alunni frequentanti il triennio del Liceo.
Metodologie: Apprendimento cooperativo (*Cooperative learning*), *Problem solving*, Gioco di ruolo (*Role play*), *Project work*, *Learning by doing*.

C COME GRUPPO 1.0” - PROGETTO DI ACCOGLIENZA

L'ingresso nella Scuola Secondaria di Secondo Grado rappresenta un passaggio cruciale nel percorso di crescita degli adolescenti. Questo momento è caratterizzato da cambiamenti significativi, sia a livello accademico che sociale, che possono influenzare il benessere emotivo e la motivazione degli studenti. Il progetto "**C COME GRUPPO**" nasce dall'esigenza di accompagnare e sostenere i nuovi alunni in questo delicato processo di transizione, favorendo la formazione di un gruppo classe coeso e collaborativo.

FINALITÀ

Promuovere un'integrazione positiva e consapevole degli studenti nel nuovo contesto scolastico, valorizzando la dimensione relazionale come elemento chiave per il successo scolastico e il benessere personale.
Rafforzare l’identità di gruppo e la coesione della classe.
Favorire un apprendimento ludico ed esperienziale orientato alla collaborazione.
Stimolare pensiero critico, osservazione, problem solving e gestione dell’incertezza.
Promuovere la motivazione intrinseca e il piacere di imparare attraverso l’azione.

OBIETTIVI

Facilitare la conoscenza reciproca tra i membri del gruppo classe, incoraggiando il riconoscimento e il rispetto delle diversità individuali.
Incentivare la comunicazione efficaci, promuovendo l'ascolto attivo, l'espressione chiara e la gestione costruttiva di un dialogo.
Stimolare la condivisione di esperienze, idee e valori, favorendo la creazione di un clima di fiducia e apertura.

Destinatari: Alunni frequentanti le classi prime di Liceo e Istituto Tecnico.
Metodologie: *Brainstorming*, Cerchio di discussione (*Circle time*), *Gamification*.

SAPER ESSERE, SAPER STARE

L'ingresso nella scuola superiore rappresenta infatti per gli adolescenti una fase di passaggio in cui si ridefiniscono i confini identitari, si rinegoziano le appartenenze e si mettono alla prova nuove modalità di relazione con sé stessi, con gli altri e con le istituzioni.
L'obiettivo del progetto è sostenere i processi di integrazione e coesione all'interno del gruppo classe, favorire l'inclusione e promuovere una cultura della convivenza fondata sull'ascolto, sul rispetto reciproco e sulla corresponsabilità. Il titolo del progetto riflette le due dimensioni fondamentali dell'educazione relazionale: "saper essere" come consapevolezza di sé, autenticità, presenza nel gruppo; "saper fare" come agire intenzionale, competenza pratica, partecipazione attiva alla vita scolastica. Attraverso otto incontri a cadenza mensile, il percorso intende offrire agli studenti strumenti concreti per orientarsi nel nuovo contesto scolastico, rafforzando la loro capacità di abitare con senso e responsabilità la comunità a cui appartengono. Il percorso intende accompagnare gli adolescenti in un cammino di consapevolezza personale e relazionale, attraverso un processo educativo che li aiuti nel processo di scolarizzazione, perseguendo le seguenti finalità:

FINALITÀ

Promuovere una cultura della convivenza.
Rafforzare il senso di responsabilità individuale.
Sviluppare competenze relazionali e comunicative.
Sostenere la costruzione dell'identità personale**.**

OBIETTIVI

Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili.
Rafforzare la conoscenza e il rispetto delle regole condivise.
Sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace e rispettoso.
Potenziare la consapevolezza di sé e delle proprie modalità relazionali.

Destinatari: Alunni frequentanti le classi prime di Liceo e Istituto Tecnico.
Metodologie: Apprendimento cooperativo (*Cooperative learning*), *Gamification*.

UNO, NESSUNO, ME

"L'identità non è un punto di partenza, ma un processo che si costruisce nel tempo, nel dialogo con sé stessi e con gli altri", afferma il pedagogista Domenico Simeone. Il percorso "**UNO, NESSUNO, ME**" nasce proprio da questa visione, ponendosi come uno spazio educativo protetto dove gli adolescenti possano intraprendere un viaggio profondo e consapevole all'interno del proprio mondo interiore, riflettendo sulle molteplici identità che abitano e sul

significato delle maschere che quotidianamente indossano. In questa età di transizione, i ragazzi vivono un delicato equilibrio tra autenticità e appartenenza, tra desiderio di espressione e timore del giudizio. Il percorso "Uno, nessuno, me" propone quindi un itinerario educativo e laboratoriale che attraversa i nodi esistenziali dell'adolescenza, a partire da domande fondative come "Chi sono?", "Come mi vedono gli altri?", "Che cosa mostro?", "Che cosa proteggo?", "Chi voglio diventare?". L'obiettivo non è quello di rivelare un'identità "vera" da contrapporre a quella "finta", ma di offrire uno spazio in cui autenticità e rappresentazione possano dialogare senza conflitto, promuovendo l'integrazione armonica delle diverse parti del sé. Un'educazione all'identità che non mira alla semplificazione, ma all'accoglienza della complessità.

FINALITÀ

Il percorso "Uno, nessuno, me" intende accompagnare gli adolescenti in un cammino di consapevolezza personale e relazionale, attraverso un processo educativo che riconosca e valorizzi la complessità dell'identità in costruzione.

OBIETTIVI

Promuovere la riflessione critica sul rapporto tra essere e apparire.
Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé.
Decostruire l'idea della maschera come menzogna.
Stimolare una rielaborazione dell'immagine di sé.

Destinatari: Alunni frequentanti le classi terze di Liceo e Istituto Tecnico.
Metodologie: Apprendimento cooperativo (*Cooperative learning*), *Brainstorming*.

PROGETTO "LOVE ACT", PERCORSO DI EDUCAZIONE AFFETTIVO-SESSUALE

Il percorso condotto da un'ostetrica ed un'ostetrica sessuologa clinica si propone di fornire agli studenti delle classi seconde conoscenze e spazio di confronto e parola per affrontare in modo consapevole e responsabile i cambiamenti fisici, emotivi e relazionali tipici dell'adolescenza.

OBIETTIVI

Sviluppare l'intelligenza emotiva e relazionale.
Valorizzare la diversità e l'inclusione.
Educare al consenso e alla responsabilità.
Promuovere la salute sessuale e il benessere.
Offrire uno spazio sicuro di ascolto, parola, confronto per fare esperienza insieme che di queste tematiche si può parlare tra pari in modo rispettoso e non giudicante possono approfondire con persone esperte.
Coinvolgere la comunità educativa.

Destinatari: Alunni frequentanti le classi seconde del Liceo e dell'Istituto Tecnico.
Metodologie: Brainstorming, cerchio di discussione (*Circle time*).

PROGETTO TRIBUTI-AMO

Il progetto sviluppato da una collaborazione con Confcooperative mira a formare esperti di diritto pubblico tributario degli enti locali.
Le lezioni rivolte agli studenti del triennio dell'Istituto Piamarta saranno tenute in collaborazione con le cooperative Fraternità Sistemi e Rete Sociale Tributi, due realtà locali dedicate al supporto nel censimento e nel recupero dei tributi per conto degli enti pubblici su tutto il territorio italiano. Oltre alle lezioni teoriche, si proporranno agli studenti esercitazioni su casi concreti in modo da comprendere a gestire in modo etico e competente il mondo tributario in continua evoluzione. Al termine del percorso gli studenti svolgeranno un tirocinio presso le Cooperative partecipanti.

Destinatari: Docenti di specifiche discipline/alunni del triennio dell’Istituto Tecnico.
Metodologie: *Brainstorming*, *Problem solving*, *Learning by doing*.

PROGETTO SPEDIZIONIERI

Percorso di formazione “**SPEDIZIONIERI**” in collaborazione con il dott. Andrea Brighenti, presidente di ASCAB (Associazione Corrieri Autotrasportatori Bresciani) e titolare della Brighenti Srl, società attiva nell’ambito delle spedizioni internazionali. Tale esperienza formativa, proposta alle classi del triennio dell'Istituto Piamarta, permette di approfondire il ruolo professionale dello spedizioniere, le tematiche relative alle spedizioni internazionali e alla logistica, ed è valevole come percorso FSL (ex PCTO) e di Orientamento.
Al termine del percorso gli studenti svolgono un tirocinio presso aziende del settore.

Destinatari: Docenti di specifiche discipline/alunni del triennio dell’Istituto Tecnico.
Metodologie: *Brainstorming*, *Problem solving*, *Learning by doing*.

LABORATORIO METODO DI STUDIO

La finalità del corso, rivolto alle classi del primo biennio, è quella di individuare e costruire un metodo di studio personalizzato, efficace ed efficiente, utile agli studenti per migliorare le proprie abilità di apprendimento e gestione del tempo.

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di:

- Identificare le proprie modalità e abilità di apprendimento.
- Applicare tecniche per prendere appunti e riportare le informazioni più importanti durante le lezioni.

- Sviluppare competenze di organizzazione e gestione del tempo per ottimizzare l'efficienza dello studio.
- Acquisire strategie di memorizzazione e di ripasso per consolidare le informazioni apprese.
- Utilizzare mappe concettuali e schemi per sintetizzare e visualizzare le relazioni tra i concetti.
- Sviluppare abilità di comprensione, analisi e valutazione critica di testi e risorse online.
- Organizzarsi e prepararsi efficacemente alle valutazioni.

Destinatari: Alunni del primo biennio del Liceo e dell’Istituto Tecnico.
Metodologie: Apprendimento cooperativo (*Cooperative learning*), educazione tra pari e tutoraggio tra pari (*Peer education* e *peer tutoring*), *Brainstorming*.

2.6 Reti e collaborazioni esterne

La Scuola si propone di realizzare una collaborazione attiva con Enti formativi (Università, AFAM e ITS Academy) del territorio nonchè la partecipazione attiva di professionisti dei settori professionali ed esperti esterni.

L'OFFFERTA FORMATIVA
3.1 Traguardi attesi in uscita

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO NON STATALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
Liceo Artistico "V. Foppa"	BSSL01500D
Liceo Artistico quadriennale "V. Foppa"	BSSLVV500P
Ist. Tec. Ind. Amm. Fin. Mark. "Piamarta"	BSTD01500C
Ist. Tec. Ind. Amm. Fin. Mark. "Piamarta" quadriennale articolazione RIM	Non presente. L'attivazione dell'indirizzo per l'anno scolastico 2027/2028 è subordinata all'ottenimento del riconoscimento della parità scolastica da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale, ai sensi della normativa vigente.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – BIENNIO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – TRIENNIO

COMPETENZE COMUNI:
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:
Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – ARTICOLAZIONE RIM

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO:

- applicare principi di diritto, economia e marketing internazionale, green economy, orientati alla sostenibilità delle imprese nel contesto globale;
- riconoscere le caratteristiche principali dei mercati esteri, flussi commerciali e opportunità di internazionalizzazione, per prospettare strategie di comunicazione aziendale globale e marketing internazionale, adattando prodotti e comunicazione ai contesti culturali;
- applicare principi di contrattualistica internazionale;
- individuare strategie di marketing e comunicazione internazionale in diverse lingue straniere anche utilizzando strumenti digitali per la gestione dei dati e dell’e-commerce.

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO – BIENNIO COMUNE

ARTISTICO TRIENNIO

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

COMPETENZE SPECIFICHE:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

COMPETENZE SPECIFICHE:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

COMPETENZE SPECIFICHE:

- applicare i processi di produzione e post produzione;
- operare con autonomia operativa, prestando inoltre particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell’animazione narrativa e informatica;
- sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche.

3.2 Insegnamenti e quadri orari

Monte Ore previsto per anno di corso per l’insegnamento trasversale di educazione civica - CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti in data 25 agosto 2020 - nell’osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del ciclo di istruzione della Scuola secondaria di secondo grado tenendo conto delle Linee Guida in materia di insegnamento dell'Educazione civica - ha deliberato l'attivazione in autonomia della sperimentazione di cui all’art. 6 del D.P.R. 275/1999, integrando nel curricolo degli Istituti gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l’Educazione civica. All’insegnamento dell’educazione civica saranno dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è svolto, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Per l’insegnamento di questa disciplina la Scuola si avvale anche di collaborazioni con Associazioni ed Enti del Territorio.
Per i principi ed i nuclei fondanti della disciplina si rinvia alle Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

In data 1° settembre 2025 il Collegio dei Docenti ha approvato il Curricolo di Istituto dell’Educazione civica che si allega al presente documento sotto la **lettera “A”**.

- **ALLEGATO A CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA**

LICEO ARTISTICO "FOPPA" BSSL01500D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NON STATALE

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**4**	**4**	**0**	**0**	**0**
INGLESE	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
STORIA E GEOGRAFIA	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
MATEMATICA	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**
STORIA DELL'ARTE	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	**4**	**4**	**0**	**0**	**0**
DISCIPLINE GEOMETRICHE	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
LABORATORIO ARTISTICO	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**
RELIGIONE CATTOLICA	**1**	**1**	**0**	**0**	**0**

LICEO ARTISTICO "FOPPA" BSSL01500D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NON STATALE

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE	0	0	7	7	9
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	0	0	1	1	1

LICEO ARTISTICO "FOPPA" BSSL01500D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NON STATALE

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE – GRAFICO-PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISCIPLINE PALSTICHE E SCULTOREE	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**0**	**0**	**4**	**4**	**4**
INGLESE	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
STORIA	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
MATEMATICA	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
FISICA	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
STORIA DELL'ARTE	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
CHIMICA (DEI MATERIALI)	**0**	**0**	**2**	**2**	**0**
FILOSOFIA	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
DISCIPLINE PITTORICHE	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	**0**	**0**	**6**	**6**	**8**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
RELIGIONE CATTOLICA	**0**	**0**	**1**	**1**	**1**

LICEO ARTISTICO "FOPPA" BSSL01500D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NON STATALE

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHIETTURA E AMBIENTE – QUINQUENNALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA CON INFORMATICA	**3**	**3**	**2**	**2**	**2**
CHIMICA	**0**	**0**	**2**	**2**	**0**
SCIENZE NATURALI E BIOLOGIA	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**
DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE	**4**	**4**	**0**	**0**	**0**
DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
DISCIPLINE GEOMETRICHE	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
LABORATORIO ARTISTICO	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**4**	**4**	**4**	**4**	**4**
INGLESE	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
STORIA E GEOGRAFIA	**3**	**3**	**0**	**0**	**0**
FISICA	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
STORIA DELL'ARTE	**3**	**3**	**3**	**3**	**3**
CHIMICA (DEI MATERIALI)	**0**	**2**	**1**	**1**	**0**
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	**0**	**0**	**6**	**6**	**6**

FILOSOFIA	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
STORIA	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	**0**	**0**	**4**	**4**	**6**
POTENZIAMENTO DI DESIGN	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
RELIGIONE CATTOLICA	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**

LICEO ARTISTICO "FOPPA" BSSLVV500P

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NON STATALE

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO ARCHITETTURA E AMBIENTE – QUADRIENNALE (ad esaurimento)

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
MATEMATICA CON INFORMATICA	**3**	**3**	**2**	**2**
SCIENZE DELLA TERRA E GEOGRAFIA	**2**	**2**	**0**	**0**
SCIENZE NATURALI BIOLOGIA E CHIMICA	**2**	**0**	**0**	**0**
DIRITTO, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	**1**	**1**	**0**	**0**
DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE	**3**	**3**	**0**	**0**
DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	**3**	**3**	**0**	**0**
DISCIPLINE GEOMETRICHE	**3**	**3**	**0**	**0**
LABORATORIO ARTISTICO	**2**	**2**	**0**	**0**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**4**	**4**	**4**	**4**
INGLESE	**3**	**3**	**3**	**3**
STORIA	**2**	**2**	**2**	**2**
FISICA	**0**	**0**	**2**	**2**
STORIA DELL'ARTE	**3**	**3**	**4**	**4**
CHIMICA (DEI MATERIALI)	**0**	**2**	**1**	**1**

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	**0**	**0**	**6**	**6**
FILOSOFIA	**1**	**1**	**2**	**2**
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	**0**	**0**	**7**	**7**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**1**	**1**	**1**	**1**
RELIGIONE CATTOLICA	**1**	**1**	**1**	**1**

IST. TEC. - IND. AMM. FIN. MARK. "PIAMARTA" BSTD01500C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NON STATALE

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE(FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE(CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	0	0	0

IST. TEC. - IND. AMM. FIN. MARK. "PIAMARTA" BSTD01500C

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

NON STATALE

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	**0**	**0**	**4**	**4**	**4**
LINGUA INGLESE	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
SPAGNOLO	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
STORIA	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
MATEMATICA	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
INFORMATICA	**0**	**0**	**2**	**2**	**0**
ECONOMIA AZIENDALE	**0**	**0**	**6**	**7**	**8**
DIRITTO	**0**	**0**	**3**	**3**	**3**
ECONOMIA POLITICA	**0**	**0**	**3**	**2**	**3**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**0**	**0**	**2**	**2**	**2**
RELIGIONE CATTOLICA	**0**	**0**	**1**	**1**	**1**

IST. TEC. - IND. AMM. FIN. MARK. RIM "PIAMARTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO NON STATALE

- QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING ARTICOLAZIONE RIM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4
LINGUA INGLESE	3*	3*	3*	3*
SPAGNOLO	3*	3*	3*	3*
STORIA	3*	3*	2	2
GEOGRAFIA	3*	2	0	0
MATEMATICA	6*	4	3	3
INFORMATICA	2	3	0	0
FRANCESE	0	2	3	3
SCIENZE INTEGRATE(FISICA)	2*	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE(CHIMICA)	3	3	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	3*	3*	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	3*	3	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1
CONVERSAZIONE INGLESE	1*	1*	1*	1*
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	1*	1*	1*	1*

RELAZIONI INTERNAZIONALI	**0**	**0**	**2**	**3**
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	**0**	**0**	**2**	**2**

***materie in compresenza**

NOTA INFORMATIVA SULL’ATTIVAZIONE DEL NUOVO INDIRIZZO RIM

Si informa che l’attivazione della classe prima del nuovo indirizzo di studi per l'anno scolastico 2027/2028 è subordinata al formale provvedimento di **estensione del riconoscimento della parità scolastica** da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale (USR).

Le iscrizioni raccolte per tale indirizzo sono pertanto da intendersi **"con riserva"**. Qualora si verificassero impedimenti oggettivi all'ottenimento del decreto ministeriale in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico, la scuola garantirà alle famiglie il supporto per il reindirizzamento degli alunni verso gli altri indirizzi paritari attivi presso l'Istituto o verso altre istituzioni scolastiche, senza alcun onere a carico della famiglia.

3.3 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "FOPPA"
Indirizzi Arti Fig./Aud. Mult./Arch. Amb. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Attività n° 1: MADRELINGUA INGLESE E VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO

La Scuola promuove la modalità CLIL e la compresenza di una madrelingua inglese (e spagnola per l'Istituto tecnico Piamarta) sin dalla classe prima. Sono organizzati viaggi studio e soggiorni all'estero sia durante l'anno scolastico che durante il periodo estivo. La Scuola promuove la frequenza del semestre/anno scolastico all'estero nonché il conseguimento delle certificazioni linguistiche mediante appositi incontri svolti dagli stessi docenti curricolari in orario pomeridiano.

Scambi culturali internazionali

In presenza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
Promozione della metodologia CLIL
Promozione di certificazioni linguistiche
Potenziamento con docenti madrelingua
Certificazioni linguistiche
Vacanze studio
Soggiorni linguistici estivi
Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

Studenti di tutte le classi del Liceo e dell’Istituto Tecnico.

Collegamento con la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Service learning – progetto Tanzania.

Attività n° 2: SEMESTRE/ANNO ALL'ESTERO

Il percorso di studio all’estero della durata di un semestre/un anno rappresenta un’importante opportunità di crescita sia accademica che personale. L’esperienza consente
di approfondire le competenze disciplinari attraverso un sistema educativo diverso, favorendo un approccio internazionale allo studio e l’acquisizione di nuove metodologie di apprendimento. Durante il periodo all’estero, lo studente ha la possibilità di migliorare significativamente le proprie competenze linguistiche, grazie all’immersione quotidiana nella lingua del paese ospitante, e di sviluppare abilità trasversali quali autonomia, adattabilità, problem solving e capacità di comunicazione interculturale.
Il confronto con una nuova cultura, con studenti provenienti da contesti diversi e con un ambiente internazionale stimolante contribuisce ad ampliare gli orizzonti personali e professionali, rafforzando

la consapevolezza di sé e la capacità di lavorare in contesti multiculturali. Questo percorso rappresenta quindi un valore aggiunto fondamentale per la formazione complessiva dello studente, arricchendo il curriculum e preparando in modo più completo alle future sfide accademiche e lavorative in un contesto sempre più globale.

Scambi culturali internazionali
In presenza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche
Creazione di curricolo interculturale
Partnership con scuole estere
Mobilità studentesca internazionale
Vacanze studio
Scambi culturali in Europa
Scambi culturali extra Europa
Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari
Studenti di tutte le classi quarte del Liceo e dell’Istituto Tecnico.

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “PIAMARTA”
Indirizzo Amm. Fin. Mark. "Piamarta"

Attività n° 1: STAGE LINGUISTICO SALAMANCA

Gli studenti svolgono uno stage linguistico a Salamanca, con l'obiettivo di potenziare la lingua spagnola. Nei giorni del soggiorno gli studenti frequentano un percorso scolastico creato ad hoc e visitano aziende locali.
Alla conclusione del percorso il Consiglio di classe procederà a valutazione in base alla documentazione presentata alla Scuola dallo studente e dalla struttura ospitante. Del percorso si terrà conto anche nella valutazione della condotta.

Scambi culturali internazionali
In presenza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
Promozione di certificazioni linguistiche
Potenziamento con docenti madrelingua
Certificazioni linguistiche
Partnership con scuole estere

Destinatari
Studenti delle classi terze e quarte dell’Istituto Tecnico.

Attività n° 2: MADRELINGUA INGLESE E SPAGNOLA

La Scuola si propone di preparare gli studenti fin dalle classi del biennio a sostenere una discussione in lingua con micro lingua specifica. Sono presenti negli Istituti docenti in possesso delle necessarie certificazioni linguistiche che hanno svolto appositi percorsi formativi relativi all'insegnamento con modalità CLIL.

Obiettivi formativi e competenze attese

Particolare attenzione viene posta sulla continuità didattica e (per le lingue straniere) nel favorire soggiorni all'estero, lezioni con madrelingua. I risultati attesi sono il miglioramento degli esiti scolastici con particolare riferimento agli esiti delle prove Invalsi nonché un incremento degli studenti che alla fine del percorso scolastico riescono a conseguire certificazione linguistica di Livello B2. La Scuola si propone di portare gli studenti al raggiungimento della Certificazione Cambridge (inglese) e DELE (spagnolo). In considerazione dell'evoluzione del mondo del lavoro e della richiesta sempre più elevata di professionisti che siano in grado di utilizzare le lingue straniere. Gli insegnanti delle discipline linguistiche, anche grazie al costante supporto dell'insegnante madrelingua, organizzeranno appositi momenti di esercitazione e lezioni preparatorie agli esami previsti per il rilascio delle certificazioni suddette. Si precisa che nel medesimo stabile della Scuola è presente il Centro San Clemente, Preparation Center e sede d'esame per le certificazioni linguistiche. La Scuola si propone di preparare gli studenti fin dalle classi del biennio a sostenere una discussione in lingua con micro lingua specifica. Sono presenti negli Istituti docenti in possesso delle necessarie certificazioni linguistiche che hanno svolto appositi percorsi formativi relativi all'insegnamento con modalità CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
Promozione della metodologia CLIL
Promozione di certificazioni linguistiche
Potenziamento con docenti madrelingua
Certificazioni linguistiche

Destinatari

Studenti di tutte le classi del Liceo e dell’Istituto Tecnico.

3.4 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "FOPPA"
Indirizzi Arti Fig./Aud. Mult./Arch. Amb. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Attività n° 1: SPORTELLO HELP

Lo sportello Help di Matematica è un’attività di supporto didattico rivolta agli studenti dell’Istituto, finalizzata al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze matematiche.
L’iniziativa offre agli studenti uno spazio strutturato di ascolto e accompagnamento personalizzato, in cui possono chiarire dubbi, colmare lacune e rafforzare il metodo di studio. Lo sportello è gestito da uno o più docenti di Matematica e si svolge in orario extracurricolare, secondo un calendario stabilito. Gli studenti vi accedono su base volontaria o su segnalazione dei docenti, individualmente o in piccoli gruppi, in modo da favorire un intervento mirato e personalizzato.
Durante le attività vengono affrontati argomenti specifici del programma, esercizi svolti in classe, preparazione a verifiche scritte e orali, nonché strategie di risoluzione dei problemi e di organizzazione dello studio. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo del ragionamento logico e all’uso consapevole del linguaggio matematico.
Lo sportello Help di Matematica contribuisce a prevenire situazioni di difficoltà persistente, a migliorare l’autostima degli studenti e a promuovere un apprendimento più sereno ed efficace, favorendo il successo formativo e l’inclusione scolastica.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Utilizzare metodologie attive e collaborative
Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
Realizzare attività di FSL nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento STEM – Liceo Foppa

Nel Liceo Artistico le competenze STEM sono orientate all’integrazione tra pensiero scientifico, creatività e progettazione visiva.

Area Matematica e Logico-Scientifica

Comprendere e utilizzare concetti matematici di base (proporzioni, funzioni, geometria) per analizzare e rappresentare forme, strutture e spazi.
Applicare il pensiero logico e il problem solving nella progettazione artistica e multimediale
Interpretare dati e grafici per supportare scelte progettuali.

Area Tecnologica

Utilizzare strumenti digitali e software di progettazione (grafica, modellazione, CAD) in modo consapevole.
Comprendere i principi di base delle tecnologie utilizzate nei processi artistici e di design.
Integrare strumenti tecnologici per la realizzazione di prodotti visivi e multimediali.

Area Scientifica
Comprendere fenomeni fisici e chimici legati ai materiali, ai colori, alla luce e ai processi produttivi.
Applicare conoscenze scientifiche alla sperimentazione artistica.
Osservare e analizzare fenomeni naturali con metodo scientifico.

Competenze Trasversali STEM
Sviluppare creatività e pensiero critico nella risoluzione di problemi complessi.
Lavorare in gruppo per la progettazione e la realizzazione di elaborati.
Comunicare in modo efficace processi e risultati utilizzando linguaggi visivi, matematici e tecnologici.

Obiettivi di apprendimento STEM – Istituto Piamarta
Nell’Istituto Tecnico Economico le competenze STEM sono finalizzate all’analisi dei dati, ai processi decisionali e alla comprensione dei sistemi economici e aziendali.

Area Matematica
Applicare strumenti matematici (calcolo percentuale, funzioni, statistica) per l’analisi di fenomeni economici e finanziari.
Interpretare e rappresentare dati attraverso tabelle, grafici e indicatori statistici.
Risolvere problemi quantitativi legati a contesti reali e professionali.

Area Tecnologica e Informatica
Utilizzare fogli di calcolo, software gestionali e strumenti digitali per l’elaborazione e l’analisi dei dati.
Comprendere i principi di base dell’automazione dei processi e della gestione informatica delle informazioni.
Applicare strumenti digitali per la simulazione di scenari economici e aziendali.

Area Scientifica
Analizzare fenomeni economici e sociali attraverso modelli scientifici e quantitativi.
Applicare il metodo scientifico all’osservazione e alla verifica di ipotesi economiche.
Comprendere l’impatto delle innovazioni tecnologiche sui sistemi produttivi e organizzativi.

Competenze Trasversali STEM
Sviluppare capacità di problem solving e decision making basato sui dati.
Lavorare in gruppo su progetti economico-aziendali.
Comunicare risultati e analisi utilizzando linguaggi matematici, statistici e digitali.

Azione n° 2: PROGETTO “STEM IN GENERE” RITRATTI FEMMINILI NELLE VIE DELLA CITTÀ

Incontro itinerante dal titolo “Ritratti femminili nelle vie della città”.
Sono tanti i volti femminili popolano la città: alcuni sono di donne realmente esistite, altri rappresentano allegorie. In entrambi i casi si tratta di persone o concetti così importanti da essere scolpiti nel marmo, fusi nel bronzo, dipinti ad affresco. La passeggiata inizierà dal Parco Torri Gemelle e si snoderà a zig zag nel centro storico di Brescia fino a Piazza Loggia e Piazza Vittoria.
L’incontro è parte del progetto STEM IN GENERE dell’Università degli Studi di Brescia finalizzato al riequilibrio di genere nelle discipline STEM. STEM è l’Acronimo inglese di Science, Technology, Engineering and Mathematics e il progetto ambisce a portare in tutti gli ordini scolastici incontri interattivi e laboratori didattici per approfondire le discipline scientifiche attraverso modalità specifiche per ogni fascia di età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Utilizzare metodologie attive e collaborative
Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento del progetto mirano a sviluppare competenze STEM attraverso l’osservazione consapevole dello spazio urbano e del patrimonio artistico, favorendo la capacità di analizzare materiali, tecniche e processi di conservazione delle opere da un punto di vista scientifico. L’esperienza intende promuovere l’uso critico di strumenti tecnologici per la raccolta, l’organizzazione e la restituzione delle informazioni valorizzando il ruolo della tecnologia nella conoscenza e tutela della città. Gli studenti sono guidati a esercitare il problem solving e il pensiero progettuale analizzando il percorso come sistema complesso, stimando distanze e tempi, interpretando dati e rappresentandoli attraverso semplici modelli matematici. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero critico rispetto al ruolo delle donne, reali e simboliche, nella storia e nelle discipline scientifiche, contribuendo al superamento degli stereotipi di genere nelle STEM. Attraverso il lavoro collaborativo e la comunicazione dei risultati, l’attività rafforza competenze trasversali quali collaborazione, autonomia, capacità argomentativa e consapevolezza del legame tra scienza, tecnologia, cultura e inclusione.

Azione n° 3: PROGETTO “SOLVE FOR TOMORROW”

Solve for Tomorrow è un progetto di responsabilità sociale di Samsung Electronics rivolto alle giovani generazioni che da diversi anni coinvolge ragazzi e ragazze in molti paesi. Si tratta di un programma formativo, che fornisce competenze richieste da un mondo del lavoro in costante evoluzione, avvicinamento alle tematiche STEM (Science, Technology, Engieering, Math), ponendo al contempo grande attenzione alle competenze trasversali.
Gli incontri formativi toccheranno, infatti, svariati contenuti: competenze STEM e competenze trasversali; i profili più ricercati dal mondo del lavoro; il design thinking come modello di project management; l’intelligenza artificiale nella progettazione e nelle professioni del futuro; i temi dello sviluppo sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
Utilizzare metodologie attive e collaborative
Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per il progetto Solve for Tomorrow gli obiettivi di apprendimento volti alla valutazione delle competenze STEM mirano a sviluppare una solida comprensione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche in contesti concreti e applicati. Gli studenti sono guidati a riconoscere e applicare strumenti e metodologie STEM, comprendendo il loro ruolo nella soluzione di problemi complessi e nella progettazione innovativa, anche attraverso l’uso del design thinking e delle tecnologie emergenti come l’intelligenza artificiale. Il percorso favorisce la capacità di raccogliere, analizzare e interpretare dati, stimolare il pensiero critico e strutturare soluzioni creative orientate allo sviluppo sostenibile. Allo stesso tempo, il progetto valorizza le competenze trasversali fondamentali per il mondo del lavoro, quali collaborazione, comunicazione, leadership, autonomia e gestione di progetti, integrando le conoscenze scientifiche con la capacità di lavorare in team, prendere decisioni consapevoli e affrontare problemi reali in maniera etica e sostenibile.

3.5 MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "FOPPA"
Indirizzi Arti Fig./Aud. Mult./Arch. Amb. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Modulo n° 1: PROGETTO ALFABETIZZAZIONE VIDEOLUDICA

Ciclo di incontri relativi all’alfabetizzazione videoludica ai fini dell’orientamento per la futura scelta di indirizzo. Il percorso mira a fornire una prima introduzione al medium videoludico e alla sua possibile integrazione all’interno dei tradizionali programmi scolastici. Un focus specifico sarà dedicato alle potenzialità narrative legate a contesti di valorizzazione e divulgazione culturale. Il ciclo di incontri vuole affiancare alla prospettiva della Media Education - tramite cui si intendono promuovere conoscenze, competenze e riflessioni per un uso più consapevole, critico e creativo del medium videoludico e delle sue applicazioni - anche una doppia fase di gioco in aula e di concept ed ideazione di progetti videoludici, che raccontino contesti reali o territoriali conosciuti, con particolare attenzione al concetto di cittadinanza attiva. Gli incontri sono tenuti da professionisti con esperienza nel campo della didattica e dell’educazione ai nuovi media.

La didattica mescolerà teoria e fasi laboratoriali, per un totale di quattro filoni di approfondimento in costante relazione tra loro.

Organizzazione:
1) Introduzione al videogioco, focus sui collegamenti con le materie tradizionali e gli altri media e sul tema dei videogiochi per raccontare il territorio.
2) Sessioni di gioco in classe, con titoli legati a diverse tematiche sociali, culturali e territoriali, con relativo approfondimento e discussione in aula.
3) Laboratori di game design, finalizzati all’ideazione di concept videoludici che raccontino contesti reali o territoriali conosciuti, declinati su temi quali educazione ambientale e pari opportunità.
4) Master class di orientamento, con operatori del settore per far conoscere agli studenti le figure e le opportunità professionali del settore videoludico.

Modulo n° 2: PROGETTO SMART ROAD - UNIVERSITA’ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

L’obiettivo dell'iniziativa è sviluppare la consapevolezza di sé per affrontare la scelta post diploma con maggior efficacia

Modulo n° 3: INCONTRI CON ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTAGIULIA

Attività laboratoriali e orientative in collaborazione con i docenti dell’Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia.

Modulo n° 4: PROGETTO “MEDICI SENZA FRONTIERE” UN’ESPERIENZA DAL MONDO UMANITARIO

L’attività prevede un incontro con esperti e professionisti che collaborano o hanno collaborato con Medici Senza Frontiere (MSF), con l’obiettivo di far conoscere da vicino la missione, i progetti e le esperienze di questa organizzazione umanitaria internazionale.
L’incontro è articolato in più momenti e tematiche: l’intervento medico in contesti di emergenza, la logistica e l’organizzazione degli aiuti, le sfide della comunicazione umanitaria, il racconto delle

esperienze personali vissute nei diversi paesi del mondo. Gli esperti coinvolti porteranno testimonianze dirette, mostreranno materiali di documentazione e condivideranno riflessioni sui valori di solidarietà, responsabilità e cooperazione internazionale. L’iniziativa mira non solo a fornire conoscenze e informazioni, ma anche a stimolare il dialogo, invitando a porre domande e a confrontarsi con le problematiche globali legate alla salute, ai diritti umani e alle crisi umanitarie. Il percorso si propone quindi come un’occasione di crescita formativa e civile, capace di accrescere la consapevolezza rispetto al ruolo che ciascuno può avere nella costruzione di una società più giusta e solidale.

Modulo n° 5: PROGETTO VERSO DOMANI LAVORO 2026 PREPARARSI CON CONSAPEVOLEZZA ALL’INCONTRO COL FUTURO, SFIDANDOSI A IMMAGINARE IL LAVORO DI DOMANI

Le classi parteciperanno alla fiera Domani Lavoro, il grande evento di placement, che si svolge presso il BrixiaForum, dedicato alle Risorse Umane e al recruitment. La fiera Domani lavoro è un evento molto importante per iniziare a orientarsi nel mondo del lavoro, poiché mette in contatto aziende, enti di formazione e persone in cerca di lavoro o riqualificazione, creando un ponte tra scuola, formazione e mondo del lavoro. Domani lavoro riunisce istituzioni, associazioni di categoria, centri di formazione, aziende, università e agenzie per il lavoro. Da un lato professionisti già inseriti nel mondo del lavoro potranno esplorare nuove sfide e prospettive, dall’altro giovani e studenti potranno entrare in contatto diretto con il mondo professionale, scoprire offerte di lavoro e tirocinio e organizzare colloqui con le aziende. Sono previsti, inoltre, nel mese di ottobre due laboratori in preparazione alla visita in fiera, in modo che diventi il più possibile formativa e occasione di orientamento e crescita per studenti e studentesse.

Modulo n° 6: INCONTRO DI PROMOZIONE SERVIZIO CIVILE

Incontro per la presentazione del Servizio Civile Universale, in collaborazione con la Rete Bresciana di promozione del Servizio Civile Universale.
Il servizio civile è un'opportunità per i giovani, in particolare per gli studenti, di impegnarsi in progetti di solidarietà e servizio alla comunità. Partecipando, i ragazzi potranno lavorare in ambiti come l'educazione, l'assistenza sociale, la cultura e la protezione dell'ambiente, contribuendo concretamente al benessere della società.

Modulo n° 7: ORIENTAMENTO IED – ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

Breve momento di presentazione dell’offerta formativa dell’Istituto Europeo di Design di Milano (IED). Nel corso dell’incontro, in vista della scelta del prossimo anno, sarà fornita una panoramica concreta sulle professioni creative, sui percorsi post-diploma e sulle opportunità offerte dall’istituto nei campi del design, della moda, delle arti visive e della comunicazione.

Modulo n° 8: ORIENTAMENTO UNIVERSITA’ IULM

Breve momento di presentazione dell’offerta formativa dell’università IULM di Milano. Nel corso dell’incontro, in vista della scelta del prossimo anno, saranno presentati i corsi di Laurea Triennale offerti dall’università, gli sbocchi professionali e le modalità di iscrizione.

Modulo n° 9: ORIENTAMENTO ITS ACADEMY MACHINA LONATI

Breve momento di presentazione dell’offerta formativa dell’ITS Academy Machina Lonati. Nel corso dell’incontro, in vista della scelta del prossimo anno, saranno presentati i corsi, gli sbocchi professionali e le modalità di iscrizione.

3.6 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

PROGETTO ARTE NATURA

Progetto “Arte Natura”, valido come attività di formazione lavoro, svolto in collaborazione con l’Ente Parco regionale Monte Netto.
Il progetto nasce dall’esigenza di trasmettere ai giovani il valore dell’appartenenza ad un territorio, educare alla conoscenza di un patrimonio culturale, acquisire consapevolezza in un rapporto sostenibile con la natura rispettando la biodiversità di flora e fauna.
L’Ente Parco agricolo regionale Monte Netto oltre a promuove l’attività agricola quale strumento di valorizzazione del territorio promuove attività culturali, educative e ricreative collegate alla fruizione paesaggistica e ambientale.
Tempo, creatività e innovazione hanno bisogno di integrarsi con l’educazione e la cura: l’arte, nella sua espressione integrata con la natura, è un’opportunità unica per sviluppare azioni di educazione e di apprendimento del futuro, ponendo al centro la vivibilità nelle sue molteplici espressioni.

Destinatari e contesto

Gli alunni individuati come destinatari del progetto sono stati gli alunni della classe 5B del Liceo artistico Foppa a indirizzo Arti figurative e gli alunni della classe 5 AFM dell’Istituto tecnico Piamarta.

Finalità del percorso

Le opere sono state collocate in uno spazio specifico all’interno del parco e saranno costruite utilizzando materiali naturali. Esse escono dal paesaggio, per poi far ritorno alla natura. L’arte si integra e diventa qualcosa di vivo e mutevole. La natura non viene più solo protetta, ma interpretata anche nella sua assenza: cambia quindi il rapporto con l’ecologia.
Parallelamente è stata attivata l’analisi dell’impatto economico sulla rivalutazione del territorio che da agricolo diventa sempre più patrimonio culturale.

Obiettivi

Acquisire rispetto sempre maggiore delle dinamiche della sostenibilità ambientale;
Acquisizione e comprensione della realtà territoriale in modo da poterla approfondire e restituire sotto forma di elaborazione personale;
Acquisire competenze e sviluppare abilità nell’utilizzo di nuovi materiali;
Sviluppare lavori di gruppo rispettando ruoli e tempistiche;
Acquisire competenze sull’analisi dell’impatto economico della rivalutazione del Parco.

CALENDARI 2027 CONFCOOPERATIVE

Percorso di formazione lavoro realizzato in collaborazione con Confcooperative per la realizzazione dei calendari dell'associazione. Il progetto ha coinvolto sia le classi dell'Indirizzo Arti Figurative per la realizzazione delle immagini che dell'indirizzo Architettura Ambiente che si sono occupate della parte grafica.

SERVICE LEARNING – PROGETTO TANZANIA

Il progetto, attivo da alcuni anni, è nato dalla collaborazione fra la Fondazione "Giuseppe Tovini" e alcuni istituti secondari bresciani, per la realizzazione di percorsi FSL nei Paesi a risorse limitate. Con l'inserimento dei percorsi all'interno dei progetti di sostegno allo sviluppo che la Fondazione Giuseppe Tovini – ETS coordina e realizza nella regione di Iringa in Tanzania, si è offerto agli studenti uno strumento culturalmente ampio, che ha consentito di stabilire un rapporto costruttivo con realtà sociali ed economiche diverse dalla propria, per favorire un atteggiamento solidale verso gli altri ed aprire scenari nuovi relativamente alle competenze professionali. Il percorso FSL così ideato si prefigge quindi l'obiettivo di costituire una rete provinciale che permetta una più stretta collaborazione tra scuola e territori, in modo che i processi formativi siano influenzati dalle esigenze emergenti dal mondo sociale e dalla sperimentazione in ambiti professionali differenti.

Obiettivi

Attraverso la partecipazione attiva in progetti che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali nel Distretto di Kilolo, si vuole educare i giovani ad acquisire una maggiore consapevolezza della necessità e della possibilità di costruire partenariati tra i territori del Nord e del Sud del mondo. Un percorso per la costruzione di uno sviluppo equo e sostenibile condiviso, che indichi prospettive concrete di impegno a livello istituzionale, locale e personale. Il percorso rende protagonisti gli studenti, attraverso la partecipazione ad una serie di incontri formativi finalizzati a realizzare una progettualità condivisa con i partner del Paese di destinazione, in preparazione dell'attività in loco.

Strategia

Il percorso in Tanzania coniugherà gli studenti con le attività dei progetti di sviluppo sostenibile in atto in Tanzania. Gli studenti parteciperanno ad una serie di incontri formativi preparatori, organizzati dalla Fondazione, che consentiranno un approfondimento tematico sulla situazione sociale e sanitaria locale, oltre che informazioni logistiche utili per rendere l'esperienza il più sicura possibile.

Attività

Durante le attività in campo, in collaborazione con la popolazione locale, gli studenti verranno inseriti nei progetti della Fondazione in atto e stimolati ad utilizzare differenti approcci metodologici nelle attività di rispettiva competenza (settore agro-zootecnico, tecnologico, edile, socio-sanitario, linguistico ed artistico). Entreranno a contatto con diverse realtà del territorio e avranno spazi di pianificazione autonoma delle attività, guidati e stimolati dai coordinatori.

PROGETTO EUROPA

Il progetto, valido come attività di formazione lavoro, è svolto in collaborazione con la Cooperativa Cattolico Democratica di Cultura.

Gli studenti lavorano a un prodotto video che parli dei valori dell'Europa, intesa come grande comunità basata sulla cooperazione tra popoli diversi. Il lavoro è accompagnato da una lezione tenuta dal Prof. Matteo Manfredi dell'Università degli Studi di Palermo sulla storia e sul diritto dell'Unione Europea.

PROGETTO SILENT BOOK

In collaborazione con la Libreria dei Ragazzi e con il reparto di Oncoematologia Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, nella figura dell'ABE - Associazione Bambino Emopatico ODV, gli studenti saranno chiamati a realizzare un silent book attraverso gli step di scrittura, impaginazione ed

eventuale digitalizzazione, che siano di supporto all'ABE per accompagnare i loro pazienti ad un nuovo percorso di vita. La Libreria dei Ragazzi guida gli studenti, attraverso alcuni incontri, presentando dei volumi di editoria per bambini/ragazzi degni di attenzione. Così facendo, partendo dalla scoperta di questo tipo di editoria, quasi esclusivamente grafica, ma con basi di stesura e progettazione tipiche di un prodotto multimediale, gli studenti possono affrontare come orientamento anche un altro settore e, allo stesso tempo, acquisire una nuova sensibilità nei confronti una realtà concreta sul territorio nazionale.

PROGETTO CINEMASARA’

Percorso specifico sul cinema, inteso come luogo di proiezioni. Gli studenti partecipano ad alcune lezioni online per poi partecipare a tavole rotonde, dibattiti, incontri con registi in attività presso Cineteca Milano. Obiettivo del progetto è la realizzazione di un video-manifesto da consegnare al Ministero della Cultura.

PROGETTO LABORATORIO PODCAST

In collaborazione con ITS Academy Machina Lonati, gli studenti partecipano a una lezione che descrive e racconta il mondo e le tecniche dei podcast. Poi gli alunni saranno chiamati alla composizione e scrittura di brevi puntate di un podcast.

PROGETTO ARCHITETTURA E PAESAGGIO

Obiettivo del progetto è introdurre gli studenti ai principali temi della progettazione del paesaggio, fornendo conoscenze teoriche di base e permettendo loro di sperimentare direttamente alcune fasi del processo progettuale attraverso esercitazioni e attività laboratoriali.

PROGETTO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Obiettivo del progetto è introdurre gli studenti ai principali temi della valorizzazione del patrimonio artistico locale. Sono oggetto di studio e valorizzazione la Pieve del Bigolio di Orzivecchi e la Pieve della Formigola di Dello.

3.7 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

CORSO DI METODO DI STUDIO

Il Corso di Metodo di Studio si propone di fornire agli studenti strumenti e strategie per migliorare l’apprendimento, sviluppare autonomia nello studio e valorizzare le proprie capacità individuali. Gli obiettivi principali comprendono l’acquisizione di tecniche di studio validate, la capacità di creare un piano di studio personalizzato, il miglioramento della concentrazione e dell’attenzione, l’ottimizzazione del tempo di studio e, in generale, il potenziamento delle performance scolastiche. Il corso mira anche a favorire la crescita dell’autostima, la fiducia nelle proprie capacità e la capacità di “apprendere ad apprendere”, riducendo stress e ansia legati allo studio e rispettando i diversi stili e intelligenze degli studenti. Il programma del corso si articola lungo tutto l’anno, partendo da

questionari iniziali per comprendere il gruppo classe, motivazioni e stili cognitivi degli studenti. Le attività puntano a sviluppare competenze di pianificazione e gestione del tempo, capacità di selezionare, rielaborare e sintetizzare le informazioni, uso efficace di strumenti digitali, tecniche di memorizzazione e strategie di lettura e comprensione dei testi. Inoltre, il corso si occupa di potenziare le abilità di scrittura e di esposizione orale, insegnando agli studenti a organizzare il pensiero, gestire il tempo durante prove e presentazioni, comunicare in pubblico con sicurezza, autocontrollo emotivo e capacità di adattamento a diversi interlocutori. Le attività verranno concordate con i docenti curriculari per garantire coerenza con il percorso scolastico e stimolare motivazione e partecipazione attiva. In sintesi, il corso mira a trasformare lo studio in un processo consapevole, efficace e personalizzato, fornendo agli studenti strumenti concreti per affrontare le sfide scolastiche con maggiore autonomia e sicurezza.

ATTIVITÀ AREA RICREATIVA E SPORTIVA

L’Istituto promuove numerose attività sportive con l’obiettivo di favorire il benessere fisico, la socializzazione e lo spirito di squadra. Tra queste, sono stati organizzati tornei interni di basket e volano, che incoraggiano la competizione leale e la collaborazione tra pari. Sono inoltre proposte esperienze sportive quali rugby, beach volley e canoa, volte a introdurre gli studenti a discipline meno convenzionali e a contatto con la natura. Durante l’anno, sono previste giornate sulla neve, dedicate agli sport invernali, e la partecipazione ai Giochi Studenteschi, in particolare per la pallavolo femminile. Gli studenti hanno occasione di cimentarsi anche in gare di atletica e di prendere parte alla Corsa Rosa, evento cittadino legato alla promozione della salute e della parità di genere. Esperienze di carattere ludico-motorio, come le uscite al Parco Avventura, contribuiscono a sviluppare equilibrio, coraggio e capacità di affrontare nuove sfide. A completamento dell’offerta, l’Istituto propone la partecipazione come pubblico a partite di pallavolo e basket, con l’intento di avvicinare i ragazzi alla cultura sportiva e al tifo responsabile.

ATTIVITÀ AREA SCIENTIFICA

Per stimolare la curiosità e l’interesse verso le discipline scientifiche, viene organizzata la visita all’Osservatorio Astronomico – La Specola Cidnea, durante la quale gli studenti possono approfondire temi legati all’astronomia e all’osservazione del cielo, vivendo un’esperienza diretta nel campo della ricerca scientifica.

ATTIVITÀ AREA MUSICALE TEATRALE

L’Istituto sostiene le espressioni artistiche e performative attraverso la partecipazione a serate teatrali, offrendo occasioni di educazione estetica e riflessione culturale. È stato attivato un corso di teatro pomeridiano, finalizzato allo sviluppo delle capacità espressive, della gestione emotiva e del lavoro di gruppo.

ATTIVITÀ AREA DELLE ARTI FIGURATIVE

Gli studenti interessati all’arte visiva hanno la possibilità di partecipare ad inaugurazioni di mostre, occasioni preziose per avvicinarsi al mondo espositivo, conoscere artisti contemporanee e sviluppare uno sguardo critico sulle opere.

CORSO DI ILLUSTRATOR

Lezioni di Illustrator e Indesign, tenute dalla Prof.ssa Navoni Francesca. Francesca Navoni ha frequento l’Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e si è specializzata in illustrazione allo IED di Milano, collabora con agenzie di pubblicità e case editrici ed è docente di Illustrazione e Animazione presso il Cfp Lonati.

CORSO DI RHINOCEROS

Le lezioni di Rhinoceros, tenute dalla prof.ssa Rogna Elena. Tali ore sono valide ai fini della Formazione Scuola Lavoro.
I risultati attesi del percorso di lezioni su Rhinoceros consistono nell’acquisizione da parte degli studenti di competenze pratiche nell’uso del software di modellazione 3D, capacità di progettazione e rappresentazione digitale di oggetti e spazi, e nell’applicazione di tali competenze a contesti concreti legati ai loro percorsi formativi. Gli studenti svilupperanno inoltre autonomia nell’uso degli strumenti digitali e abilità di problem solving progettuale, competenze riconosciute ai fini della formazione scuola lavoro.

FORMAZIONE SUL DIRITTO ALL’IMMAGINE

Incontro con avvocati penalisti che si occupano quotidianamente di reati legati ai socialnetwork e diritto all'immagine. La lezione, da intendersi come partecipazione attiva ad un dialogo costruttivo e adulto, affronta temi quali: l’utilizzo, lo scambio e la proprietà delle foto/video sui social; revenge porn e comportamenti illeciti, secondo quanto previsto dalla Legge Italiana e inerenti le diverse età dei soggetti coinvolti; proprietà intellettuale e diritto all'oblio; utilizzo e manipolazione digitale di materiali altrui.
I risultati attesi di questo progetto consistono nello sviluppo da parte degli studenti di una consapevolezza critica e responsabile sull’uso dei social network e sulla gestione dei propri dati e immagini digitali. Gli studenti acquisiranno conoscenze sul quadro normativo relativo a privacy, diritto all’immagine, proprietà intellettuale e comportamenti illeciti online, e saranno in grado di ragionare in modo maturo su casi concreti, distinguendo comportamenti corretti da quelli rischiosi o illegali. Inoltre, il percorso favorisce la capacità di partecipazione attiva e riflessiva a dialoghi costruttivi, incoraggiando domande, confronto e sviluppo di un pensiero autonomo e responsabile nell’ambito del digitale e della sicurezza online.

CORSO DI PHOTOSHOP

Le lezioni di Photoshop, tenute dalla Prof.ssa Navoni Francesca. Francesca Navoni ha frequento l’Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e si è specializzata in illustrazione allo IED di Milano, collabora con agenzie di pubblicità e case editrici ed è docente di Illustrazione e Animazione presso il Cfp Lonati.

3.7 ATTIVITA’ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Competenze e Contenuti dell’attività
Competenze degli studenti

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Phishing “Vivere Digitale”: programma formativo promosso da Facebook che, in Italia, prevede l’erogazione di corsi di formazione sulle competenze digitali a 12500 ragazzi che devono decidere come proseguire la loro carriera scolastica o lavorativa. Gli studenti riceveranno un attestato di partecipazione che potranno inserire nel CV.

Obiettivi:
orientare alle professioni de futuro;
educare al corretto utilizzo delle tecnologie digitali;
stimolare la mentalità digitale;
rendere consapevoli delle opportunità e dei rischi del web.

Tra i temi principali legati a questi argomenti si sottolineano:
Creazione di un sito web;
Social Network.

Competenze e Contenuti dell’attività
Un curricolo per l’imprenditorialità (digitale) analisi critica e dibattito a partire dal documentario sul crimine informatico di privacy violata di milioni di utenti Facebook nella primavera del 2018.

3.8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La scuola ritiene i momenti di valutazione fondamentali per:

- monitorare e arricchire continuamente i processi di apprendimento;
- favorire un processo di autovalutazione dell’intera istituzione scolastica riguardo al proprio operato.

Perciò si impegna a una valutazione:

- costruttiva e serena: anche di fronte a risultati negativi essa deve favorire la ripresa e non produrre senso di sconfitta;
- tempestiva: per essere efficace essa deve inserirsi in processi di apprendimento in atto e migliorarne la consapevolezza sia dei limiti sia delle possibilità;
- continua e coerente: deve essere una dimensione costante e non episodica e va assunta periodicamente dall’intero Consiglio di classe che deve coordinare l’azione dei diversi insegnanti;
- trasparente: obiettivi e risultati vanno sempre comunicati ad alunni e famiglie.

In base alla decisione del Collegio dei Docenti di suddividere l’anno scolastico in un primo quadrimestre (termine fine gennaio) e in un secondo quadrimestre (termine prima settimana di giugno, ultima settimana di giugno per il liceo quadriennale), in relazione sia alla valutazione sia alla programmazione, si possono delineare tre livelli di valutazione:

- disciplinare, nella quale ogni insegnante esprime il raggiungimento di obiettivi parziali, attraverso verifiche di tipologie varie, i cui risultati sono riportati sul registro elettronico personale del docente;
- periodica, nella quale i singoli docenti e il consiglio di classe valutano il profitto e gli aspetti non cognitivi, dandone evidenza su apposite schede informative (pagellini) per le famiglie;
- quadrimestrale, nella quale il Consiglio di classe esprime, su proposta di ogni docente opportunamente motivata, la valutazione finale di ogni disciplina e della condotta, decidendo l’ammissione o la sospensione di giudizio o la non ammissione alla classe successiva. I risultati delle valutazioni sono disponibili sul registro online, al termine delle operazioni di scrutinio.

Per quanto riguarda il profitto nei tre livelli di valutazione, concorrono a delinearlo i quattro seguenti parametri:

- conoscenza, intesa come acquisizione dei contenuti previsti nel piano curricolare;
- comprensione e capacità di analisi;
- rielaborazione, intesa come capacità di organizzazione logica e di argomentazione;
- linguaggio, inteso come comprensione e produzione scritta e orale.

Il Collegio dei Docenti ha definito un significato univoco dei voti, che verranno assegnati utilizzando la scala decimale, secondo la seguente tabella, in cui **il livello di sufficienza è fissato al 66%.**

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi. Per gli studenti con DSA ciascun CDC provvederà a predisporre un Piano Didattico Personalizzato nel quale saranno indicate anche le misure dispensative e compensative. Si precisa che eventuali **mappe logiche** (previste nel Piano Didattico Personalizzato) potranno essere utilizzate durante le prove di verifica, solo se presentate al docente della disciplina con anticipo di almeno **3 giorni lavorativi rispetto alla prova** per la eventuale correzione/vidimazione.

Valutazione limite assenze
Premessa

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale."

Ai sensi del sopracitato DPR 122/2009 (Regolamento della valutazione) art. 14 c. 7 le attività facenti parte dell'attività didattica sono conteggiate nel monte ore delle discipline e annotate nel Registro Elettronico Personale del docente (formazione scuola lavoro, uscite didattiche, viaggi d'istruzione).

Considerando che:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica sono elementi essenziali per la costruzione di un funzionale ambiente di apprendimento;
- la frequenza è esercizio di un diritto/dovere da parte dell'alunno e contribuisce alla valutazione in sede di scrutinio;
- il controllo della presenza svolto in raccordo tra scuola e famiglia costituisce, in particolare per i minori, garanzia di sicurezza e protezione per gli alunni ed è un atto dovuto per prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e degli abbandoni, la regolamentazione che segue deve essere esercitata sulla base delle motivazioni di cui sopra.

Computo ore di assenza

a) Sono computate come ore di assenza:

- Assenze per malattia;
- Assenze per motivi familiari/personali;
- Ingressi in ritardo;
- Uscite anticipate;
- Astensioni di massa dalle lezioni, non autorizzate.

b) Non sono computate come ore di assenza:

- La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es: campionati studenteschi,

progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe…) in orario curricolare;
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es: certificazione di lingua straniera).

Calcolo della percentuale di assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate in ritardo e le uscite anticipate, vengono annotate dai docenti sul registro elettronico e, tranne quelle di cui al sopra indicato punto b), sono sommate a fine anno. Il numero totale di ore di assenza effettuate dall'alunno nell'anno scolastico **non deve superare il limite massimo del 25% dell'orario annuale**. **Il superamento del suddetto limite, fatta eccezione per le deroghe straordinarie e motivate, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (art 14, comma 7, DPR 122/2009).**

Tipologia di assenze ammesse alla deroga

La "deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati" (art. 14, comma 7, DPR 122/2009).

Fra le casistiche apprezzabili nell'Istituto ai fini delle deroghe riportiamo:

- Motivi di salute (ricovero ospedaliero, domiciliazione forzata, day hospital, visite mediche, accertamenti diagnostici, donazioni di sangue, terapie e/o cure programmate, frequenza di piani terapeutici presso centri di riabilitazione): questi motivi necessitano di specifica certificazione medica che documenti l'assenza (pur non indicando la patologia); sono pertanto esclusi i certificati medici di sola riammissione a scuola, validi ai soli fini igienico-sanitari. La certificazione deve essere presentata al rientro o al massimo entro i tre giorni successivi. Non saranno prese in considerazione, ai fini della deroga, certificazioni o attestazioni mediche presentate alla scuola in ritardo rispetto alla tempistica appena indicata.
- Motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; situazioni di grave disagio personale o familiare) da sottoporre alla valutazione ed alla delibera dei singoli Consigli di classe.
- Partecipazione ad attività agonistiche/sportive da parte di Studenti inseriti nel Progetto Studente Atleta previa presentazione di idonea documentazione da parte della famiglia.

Si precisa che con delibera del giorno 25 ottobre 2022 il Collegio dei Docenti ha provveduto a revisionare la tabella con i criteri di valutazione sotto allegata.

- **ALLEGATO B TABELLA VOTI**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, verrà utilizzata la stessa tabella usata per la valutazione delle singole discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Di seguito viene allegata una tabella di valutazione relativa al comportamento.

Il Consiglio di classe si riserva la possibilità di non far partecipare a viaggi d'istruzione o uscite didattiche gli studenti che abbiano riportato un voto di condotta minore o uguale al 7 nella Pagella del Primo Quadrimestre o, indipendentemente dal voto di condotta, che si siano resi responsabili di gravi illeciti disciplinari. I percorsi di formazione lavoro possono concorrere alla valutazione delle discipline quali afferiscono e a quella del comportamento.

Ai sensi della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" si sottolinea inoltre che in caso di valutazione inferiore a sei decimi del comportamento nello scrutinio finale lo studente o la studentessa non saranno ammessi alla classe successiva. Inoltre in caso di valutazione pari a sei decimi nel comportamento nello scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio attribuendo un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo nei modi e nei tempi che verranno comunicati o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comporteranno la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

- **ALLEGATO C TABELLA COMPORTAMENTO**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei Docenti definisce i seguenti criteri, che corrispondono agli elementi che vengono considerati durante lo scrutinio finale per decidere la promozione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva. Essi sono:

- Livello generale della classe per materia;
- Crescita dell'individuo nel suo insieme;
- Raggiungimento degli obiettivi per ogni allievo, declinati in competenze e conoscenze (da un livello minimo previsto per ciascuna disciplina), esprimendo tale fatto con voti e valutazioni;
- Possibilità/capacità di recupero da parte di ogni allievo per le materie nelle quali risulta insufficiente.

Gli insegnanti terranno conto:

- del raggiungimento degli obiettivi comportamentali;
- del conseguimento degli obiettivi cognitivi, riferiti perlomeno a quelli minimi individuati per ciascuna disciplina e validati dal Collegio dei Docenti a inizio anno scolastico;
- del progresso e dell'andamento durante l'anno scolastico in termini di impegno, partecipazione e profitto.

Gli alunni che, al termine di ogni anno, avranno raggiunto gli obiettivi fissati per la classe e che presenteranno un profitto sufficiente in tutte le discipline, saranno ammessi alla classe successiva.
Gli studenti che, al termine dell’anno, presenteranno giudizi di insufficienze, anche non gravi, estese alla totalità o quasi delle discipline, oppure uno o più giudizi assolutamente insufficienti nelle conoscenze e competenze disciplinari, saranno non ammessi alla classe successiva.
In particolare l’alunno non verrà ammesso alla classe successiva:

- se avrà rifiutato anche solo una materia (voto tre);
- se presenterà quattro o più discipline insufficienti;
- se riporterà una valutazione inferiore a 6 decimi del comportamento nello scrutinio finale.

Assegnazione di Non Classificato allo scrutinio finale

a) L’assegnazione allo scrutinio finale di Non Classificato anche in una sola disciplina implicherà l’esclusione dal medesimo e l’automatica non ammissione alla classe successiva. In riferimento agli art. 4c e art. 5 del Regolamento sulla Valutazione (la valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell’alunno è riferita a ciascun anno scolastico) l’assegnazione di Non Classificato è vincolata alla valutazione da parte del Consiglio di classe di tutti gli elementi disponibili riferiti all’intero anno scolastico.

b) In presenza di valutazioni del Secondo Quadrimestre solo parziali, ma largamente negative, si assegnerà l’insufficienza.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’Esame di Maturità

L’alunno non verrà ammesso agli Esami di Maturità:

- se avrà rifiutato anche solo una materia (voto tre);
- se il monte ore di lezione sarà inferiore alle direttive ministeriali;
- se avrà anche solo una disciplina insufficiente;
- valutazione inferiore a 6 decimi del comportamento nello scrutinio finale.

Il Preside comunicherà, per iscritto, alla famiglia l’esito dello scrutinio.

Il Consiglio di classe, nel rispetto delle disposizioni ministeriali, procede alla sospensione del giudizio per gli alunni con insufficienze non gravi in una o più discipline oppure con insufficienze anche gravi in singole discipline che non appaiono collegate ad un giudizio d’insieme «sostanzialmente negativo». Si valuta così la possibilità di «organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti» e si considera la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate, entro la fine dell’anno scolastico di riferimento.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi nello scrutinio di ammissione all'Esame di Maturità, ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe provvederà ad assegnare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un apposito punteggio per l’andamento degli studi, denominato credito scolastico sulla base della tabella ministeriale. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati alle prove d’esame scritte e orali. Il credito scolastico deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (ad ogni media corrisponde una propria banda di oscillazione);
- l’assiduità nella frequenza scolastica;
- l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative.

Si terrà conto, nello scrutinio finale di agosto, della modalità con la quale è stato assolto il debito formativo. Nel certificato unito al diploma saranno annotate le indicazioni dei crediti più significativi.

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico quando l’alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

All’alunno che ha conseguito la sospensione del giudizio nello scrutinio finale, il credito scolastico, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione, sarà attribuito solo in caso di superamento delle lacune evidenziate nelle discipline insufficienti, confermato dall’esito positivo delle prove di valutazione finali e dall’ammissione alla classe successiva.

Per quanto concerne i criteri di assegnazione del credito scolastico il Collegio docenti si attiene alla normativa ministeriale di riferimento. L’attribuzione del credito segue le disposizioni presenti nella apposita tabella di valutazione di seguito riportata.

Nel caso la media dei voti sia pari o superi il valore medio fra il minimo e il massimo della fascia di appartenenza, verrà assegnato il valore di credito scolastico previsto come massimo per la banda.

Nel caso in cui la media dei voti NON si collochi o NON superi il valore medio fra il livello minimo e il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo della fascia considerata, salvo la presenza dei seguenti positivi elementi che consentono l’assegnazione del credito massimo:

- Frequenza scolastica tale per cui l’alunno non abbia effettuato assenze non giustificate per un totale > del 15%, escludendo da tale percentuale quelle legate a malattie documentate;
- Interesse e partecipazione al dialogo educativo, continuità nel lavoro domestico, andamento.

All’alunno che ha conseguito la sospensione del giudizio, il credito scolastico da attribuire in sede di scrutinio relativo agli esami di riparazione sarà il valore minimo della banda di oscillazione nonostante siano verificate le seguenti eventualità:

- lo studente ha presentato la documentazione relativa ad attività scolastiche ed extra scolastiche;
- lo studente ha la parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 50.

La Formazione Scuola lavoro concorre alla valutazione delle discipline quali afferiscono e a quella del comportamento e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Si precisa che, ai sensi dell’art.1 della Legge 150/2024 e dell’art.11 del DM 67/2025, “il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastica spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

- **ALLEGATO D TABELLA CREDI**

3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L’integrazione degli alunni in situazione di svantaggio impegna docenti, personale non docente, alunni e genitori nel difficile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e una risorsa per ogni componente della comunità scolastica.
Gli alunni con handicap psico-fisici e sensoriali pongono alla scuola l’esigenza di una particolare flessibilità nell’organizzare il percorso formativo.
L’inserimento di questi alunni è regolato dalla Legge quadro 104/1992.

La diagnosi funzionale di ogni alunno in situazione di svantaggio viene elaborata all’inizio di ogni anno scolastico coinvolgendo genitori, l’equipe psico-socio-sanitaria e i docenti della classe frequentata.
Il progetto didattico personalizzato coinvolge tutto il Consiglio di classe ed è verificato periodicamente dal Coordinatore della classe.
Le situazioni di alunni in situazione di svantaggio vengono analizzate dalla Presidenza e dal Consiglio di classe che delibera i particolari interventi da effettuarsi in favore degli alunni. All’interno della Scuola è previsto un Referente dei Bisogni educativi speciali che coadiuva docenti e Presidenza nell’accoglienza e nella programmazione dei percorsi didattici per gli alunni in situazioni di svantaggio.
Si precisa infine che l'Istituto è “Scuola Dislessia Amica” avendo aderito al progetto Dislessia Amica organizzato dall’Associazione Italiana Dislessia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI BES ex D.M. del 27.12.2012 disciplinato con C.M. n. 8/2013)	• Coordinatori di classe • Docenti di sostegno • Referente BES

Composizione del gruppo di lavoro operativo (GLO)	• Dirigente Scolastico • Referente BES • Consiglio di classe • Genitori dell’alunno • Referente Neuropsichiatria • Assistente all’autonomia • Educatore/personale educativo • Studente

Composizione del gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI)	• Dirigente Scolastico • Docenti curricolari • Docenti di sostegno • Referente BES • Specialisti ATL

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene predisposto dal Consiglio di classe dopo un'attenta valutazione della documentazione consegnata alla scuola dalla famiglia. La Referente dell'area BES, con la quale possono confrontarsi docenti e alunni, favorisce l'individuazione degli strumenti compensativi e misure dispensative sulla base degli obiettivi minimi di ciascuna disciplina. Prosegue, quindi, alla compilazione del PEI che viene presentato alle famiglie. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI è regolarmente modificato sia in sede di consiglio di Classe sia in apposite riunioni di equipe attraverso i diversi docenti di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI	• Dirigente Scolastico • Referente BES • Docenti curricolari • Docenti di sostegno

MODALITA’ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Costanti contatti con le famiglie coinvolte e con gli specialisti che hanno in carico gli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
Coinvolgimento in progetti di inclusione;
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

VALUTAZIONE, CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle Istituzioni scolastiche. Ai sensi del D.lgs 62/2017 la Valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al processo di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. L’istituto propone passi concreti per il recupero, consolidamento e/o approfondimento dei contenuti e delle metodologie per conoscere attraverso il coinvolgimento di tutte le aree della personalità dell’alunno grazie a percorsi teorico/pratici/laboratoriali realizzati con attività mirate alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo di competenze. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (art.2 comma 4, DPR 249/1998). I criteri e le modalità per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, sono definiti dal Collegio dei docenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico risultano essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell’offerta formativa, definito dall’Istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Per gli studenti DSA/BES sono predisposte prove ad hoc secondo la normativa ministeriale vigente. Nella determinazione del punteggio acquisito dallo studente DSA/BES, è posto l’accento sui successi conseguiti anziché sugli insuccessi, onde passare all’allievo un messaggio di positività e incoraggiamento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è espressa in decimi. Ai sensi della legge quadro 104/1992 e del D.lgs 66/2017 la valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni

diversamente abili, in ordine alle varie discipline avviene attraverso la verifica in itinere / valutazione dell’intero percorso formativo in ordine ai reali livelli di partenza ed è in riferimento al PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L’ Istituto si pone l’obiettivo della massima inclusione e del pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti nella sfera relazionale, della comunicazione, della socializzazione e dell’apprendimento, attuando un modello organizzativo-didattico flessibile. Dopo una prima osservazione dell’alunno in situazione di disabilità (Legge 104/92) e analisi della documentazione agli atti della scuola, nel mese di novembre il G.L.I. stabilisce il percorso più idoneo da far seguire all’alunno: si definiscono gli obiettivi formativi e didattici formulando il PEI che può essere con obiettivi differenziati, agganciati il più possibile alle attività della classe e conseguimento di un Attestato delle competenze o con obiettivi minimi globalmente riconducibili alla programmazione disciplinare della classe e conseguimento del Diploma.

Per gli studenti con DSA, successivamente all’iscrizione, si procede ad un’equa distribuzione nelle classi. Per gli studenti con altri BES (disturbi evolutivi specifici, svantaggio linguistico, socio-culturale ed economico, ecc.), in assenza di certificazione, l’individuazione avviene dal Consiglio di classe a seguito delle relazioni cliniche oppure sulla base delle osservazioni effettuate e degli eventuali colloqui con i genitori. Si procede pertanto alla definizione degli obiettivi formativi e didattici formulando il PDP, privilegiando sempre l’attuazione di una didattica inclusiva, personalizzata ed individualizzata. Per raggiungere l’inclusione scolastica il corpo docente specializzato lavora costantemente attraverso contatti periodici con i docenti curricolari, la famiglia e con il servizio medico- riabilitativo. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi con i diversi operatori coinvolti, sono ritenuti elementi fondamentali per la riuscita di quanto stabilito nel PDP/PEI. L'evoluzione cognitiva dei ragazzi e la loro capacità relazionale con il gruppo classe e i docenti è oggetto di un attento esame di verifica al termine del primo e del secondo biennio. Il fine è di preparare gli studenti al mondo del lavoro o universitario anche in coerenza con l’obiettivo dell’apprendimento permanente: “Long Life Learning” o apprendimento lungo tutto l’arco della vita.

PRINCIPALI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Attività di cooperative learning
Attività che prevedano l’uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
Attività di personalizzazione

APPROFONDIMENTO

ISTRUZIONE DOMICILIARE (I.D.)

L’istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all’apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l’anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, l’istituzione, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell’istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell’ordine di scuola e della

situazione dello studente fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all’azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, la scuola attiva tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell’intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari.

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell’anno scolastico.

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di Maturità conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

La procedura per l'attivazione e lo sviluppo del progetto di istruzione domiciliare è reperibile nel sito http://www.hshlombardia.it/istruzione-do

PROGETTO STUDENTE – ATLETA

Liceo artistico Foppa ed Istituto Piamarta aderiscono al Progetto studenti atleti di alto livello promosso dal Ministero; un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L’obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilevo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

ORGANIZZAZIONE
4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

Coordinatore delle attività didattiche (Preside) **N.1**	Il Coordinatore delle attività didattiche è responsabile dell’attività didattica vera e propria e dell’attività disciplinare. Presiede il Collegio docenti, il Consiglio di Istituto ed i singoli Consigli di classe curando l'esecuzione delle relative delibere. Presenta periodicamente una relazione motivata al Consiglio d'Istituto sulla direzione ed il coordinamento dell'attività formativa ed organizzativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo nell'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica. Predispone il coordinamento del calendario degli organi collegiali ed adotta gli atti organizzativi della Scuola in attuazione dei criteri e delle attività propedeutiche svolte dai vari organi scolastici. Mantiene i rapporti con l'Amministrazione scolastica centrale e periferica, con gli enti locali nonché i rapporti con gli specialisti che operano sul piano medico e psico-pedagogico. Cura la formazione delle classi, l'assegnazione alle stesse dei docenti, la formulazione dell'orario sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte del Collegio docenti. Promuove e coordina le attività didattiche di sperimentazione e di aggiornamento nell'ambito dell'Istituto. Esegue le normative giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni ed i docenti (vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico, iscrizione degli alunni, rilascio di certificati, rispetto dell'orario e del calendario, disciplina delle assenze).

Il Collegio dei Docenti **N.1**	Il Collegio dei Docenti è un organo collegiale composto esclusivamente dal personale insegnante anche di sostegno. L'organo è presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche (Preside). Il Collegio delibera su questioni attinenti il funzionamento didattico dell'Istituto (programmazione azione educativa, elaborazione del PTOF, adeguamento dei programmi di insegnamento, adozione dei libri di testo e scelta dei sussidi scolastici, delibera anche in materia di valutazione degli alunni). Il Collegio ha poteri di proposta (sulla formazione e composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, formulazione dell'orario e svolgimento delle altre attività scolastiche), poteri propulsivi (in quanto promuove iniziative di innovazione e di aggiornamento dei docenti ma anche programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni disabili), poteri di valutazione (in quanto valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica proponendo misure di miglioramento), poteri di indagine (può esaminare casi di scarso profitto o di comportamento irregolare di alunni segnalati dai docenti della classe tenendo conto del parere espresso dagli specialisti che

	operano nella scuola con compiti medico - socio - psico pedagogici) e consultivi (formula pareri su iniziative dirette all'educazione, allA salute ed alla prevenzione delle dipendenze).

Il Consiglio d’Istituto **N.1**	Il Consiglio d'Istituto è composto da 14 membri. Di esso fanno parte i rappresentanti del personale docente e quelli del personale non docente, i rappresentanti dei genitori degli alunni, i rappresentanti degli studenti ed il Coordinatore delle attività didattiche (Preside). Il Consiglio volge funzioni deliberative sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola. Individua gli obiettivi che la Scuola si propone ed in particolare: approva il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Preside. Adotta i vari Regolamenti d'Istituto sul complesso delle attività della Scuola, adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali, determina i criteri per la programmazione o l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche (attività di recupero, di sostegno, viaggi di istruzione, visite guidate etc.) nonché la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo. Promuove i contatti con altre Scuole per scambi di informazione e di esperienze, adotta le iniziative dirette all'educazione alla salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze.

Gruppi per aree disciplinari **N.8**	Comprendono tutti i docenti che insegnano la stessa disciplina e hanno il compito di assumere accordi circa obiettivi e contenuti di programma, strumenti e modalità omogenee di valutazione da proporre al Collegio Docenti, proposte per sussidi didattici, libri di testo, attività integrative e tutto quanto riguarda forme di coordinamento comune.
Gruppo di Lavoro per l'inclusione **N.1**	Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, dalla Referente BES ed eventualmente personale ATA, nonché specialisti dell'Azienda sanitaria locale. È nominato e presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche (Preside). Ha il compito di supportare il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e i docenti contitolari ed i Consigli di classe nell'attuazione dei Piani educativi individualizzati (PEI).
GLI BES Gruppo di Lavoro per l'inclusione **N.1**	Il GLI BES ha competenze che riguardano gli studenti con qualunque tipo di Bisogno educativo speciale. In particolare: rileva i BES presenti nella Scuola, raccoglie e documenta gli interventi didattico- educativi, mette in atto focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della Scuola. È composto dal Preside, i coordinatori delle classi e la Referente BES.

Coordinatore interventi educativi **N.1**	Specialista che ha il compito in accordo con i consigli di classe di organizzare interventi educativi per favore il benessere del gruppo classe prevenendo fenomeni di bullismo.

Il Consiglio di classe **N.19**	È composto dai docenti di ogni singola classe (compreso i docenti di sostegno). È presieduto dal Coordinatore delle attività didattiche (Preside). Il Consiglio di classe si occupa di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica nonché di proporre iniziative di sperimentazione, agevolano i rapporti tra Scuola, famiglia e studenti. Il Consiglio di classe inoltre provvede a deliberare l'accoglimento delle domande degli alunni che chiedono di trasferirsi all'istituto nel corso dell'anno scolastico; formula i giudizi analitici sul profitto conseguito dagli studenti in ciascuna disciplina, delibera l'ammissione agli Esami di Maturità. E' competente anche a disporre sanzioni disciplinari agli studenti.
Il coordinatore di indirizzo **N.4**	Il coordinatore di indirizzo si occupa dell’organizzazione dei progetti e dell’attività di FSL sulla base di quanto deliberato da ciascun Consiglio di classe.
Il Coordinatore del Consiglio di classe **N.1**	La Preside designa, ad inizio anno scolastico, per ogni classe un coordinatore a cui vengono demandate le seguenti funzioni: monitoraggio della classe per quanto riguarda il profitto scolastico e il comportamento, coordinamento tra i membri del CdC per quanto riguarda le attività didattiche, gli adempimenti burocratici anche in materia di FSL e la comunicazione con le famiglie, verbalizzazione delle deliberazioni prese nel CdC. Al coordinatore vengono delegate anche l’attuazione delle decisioni del Consiglio di classe e le eventuali decisioni ordinarie che si rendessero necessarie tra un Consiglio e l’altro. Ai coordinatori, sia come singoli sia come gruppo, la Presidenza può affidare l’attuazione di delibere del Collegio Docenti o dei Consigli di classe.

Animatore digitale **N.1**	E' un docente che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della Scuola come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) promuovendo azioni e strategie dirette a favorire l’uso delle tecnologie nella didattica ed a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.
Team per l'innovazione digitale **N.1**	Il Team per l'innovazione digitale è costituito da 3 docenti ed ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

Referente Antibullismo **N.2**	È un docente che ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché' delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Il Referente svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d’istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).
Referente area bisogni educativi speciali **N.1**	E' uno psicologo specializzata in disturbi evolutivi che collabora con la Presidenza, i Consigli di classe, le famiglie e gli alunni per trovare le strategie didattiche che consentano il successo formativo degli studenti
Commissione passaggi **N.2**	È composta da docenti, preferibilmente delle materie di indirizzo, scelti dal Collegio docenti per valutare le richieste di iscrizione a classi successive alla prima. Qualora siano incaricati di valutare il passaggio dalla formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione della Commissione dovrà anche far parte un esperto del mondo del lavoro e/o della formazione professionale. La Commissione indica la necessità di eventuali misure integrative da effettuarsi con la frequenza di corsi di recupero, valuta e certifica i crediti sulla base dei criteri stabiliti e delle valutazioni effettuate. La Commissione procederà ad estrazione a sorte in caso di iscrizioni in eccedenza alle classi prime.
Responsabile educazione alla Salute **N.2**	Si occupano di organizzare, coordinare e promuovere iniziative ed attività formative in materia di prevenzione dalle dipendenze e più in generale promuovere la tutela della salute.

GLO **N.8**	Introdotto dal decreto legislativo 66/2017 il GLO è composto dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico. Si occupa della redazione e successivo monitoraggio del PEI. Partecipano al GLO: i genitori dell’alunno, le figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogista (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione, figure professionali esterne alla scuola, quali l’assistente all’autonomia, l’unità di valutazione multidisciplinare dell’ASL di residenza dell’alunno o dell’ASL nel cui distretto si trova la scuola, gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, eventuali altri specialisti.

NIV **N.1**	Gruppo di lavoro presieduto dal Dirigente Scolastico responsabile della redazione del RAV e della gestione del processo di miglioramento.
Commissione antibullismo **N.1**	Composta dal Dirigente Scolastico, dai Referenti antibullismo, lo psicologo della scuola, i rappresentanti di Istituto dei genitori e degli studenti. Ad essa compete l’adozione di tutte le iniziative dirette all’efficace attuazione delle prassi di riferimento, quali ad esempio: proposta di iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione sul bullismo di docenti, alunni e famiglie, anche in collaborazione con le istituzioni educative e di pubblica sicurezza e con le associazioni rappresentative dei genitori.
Giunta Esecutiva **N.1**	Composto dal Dirigente Scolastico, dal coordinatore dei servizi di segreteria, un docente, un soggetto del personale non docente, un genitore ed uno studente. Ha compiti preparatori ed esecutivi del Consiglio d’Istituto fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.
Organo di Controllo **N.1**	Composto da un docente, un rappresentante degli studenti ed un rappresentante dei genitori, Dirigente Scolastico. E’ un organo imparziale competente sui ricorsi contro sanzioni disciplinari irrogate dalla Scuola.

ORGANIGRAMMA DIDATTICO DELL’ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Coordinatore delle attività didattiche (Preside):
Prof. Luca REBOLDI
Vicepreside:
Prof.ssa Silvia PERONAGLIO
Segretario Collegio Docenti:
Prof.ssa Silvia PERONAGLIO

Coordinatori di indirizzo:
Prof.ssa Maria Teresa Vecchia - Liceo artistico Indirizzo Arti figurative
Prof.ssa Francesca Ziliani - Liceo artistico Indirizzo Architettura e Ambiente
Prof. Stefano Abastanotti - Liceo artistico Indirizzo Audiovisivo Multimediale
Prof.ssa Martina Fantino - Istituto tecnico Piamarta

Consiglio di Istituto a.s. 2026/2027
Componente insegnanti:
Prof.ssa Brunori Francesca
Prof. Ferriani Graziano
Prof. ssa Franco Antonella
Prof. ssa Raffelli Elisa
Prof.ssa Persico Angela
Personale non docente:
Donatella Alberti
Rappresentanti genitori:
Marchioni Renato
Marini Cristian (presidente)
Moscardi Stefania
Rappresentanti studenti:
Cersosimo Oliver
Bajetti Marta
Perciaccante Marta

Coordinatori di classe A.S. 2026/27

CLASSE LICEO FOPPA QUINQUENNALE/QUADRIENNALE	DOCENTE
1A	DE VITO ILARIA
1B	MICHELETTI ENRICO
1D	PERSICO ANGELA
2A	RAFFELLI ELISA
2B	ANGELONI CHIARA
2D	MONACO ELENA
3A	QUECCHIA GIULIA
3B	PASOTTI FEDERICA
4A	RICHIEDEI MARCO
4B	REGOLA VALENTINA
5A	BRUNORI FRANCESCA
5B	MAZZUCCHELLI SOFIA
3D	VISENTINI FRANCESCO
4C	ZILIANI FRANCESCA
CLASSE ISTITUTO PIAMARTA	**DOCENTE**
1AFM	FIOLETTI ELEONORA
2AFM	GANDOSSI MAURO
3AFM	HROBAT MARTINA
4AFM	BARONCHELLI GLORIA
5AFM	FILIPPINI OMBRETTA

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE – NIV:

Ziliani Francesca, Raffelli Elisa, Brunori Francesca, Agnelli Diego.

COMMISSIONE ANTIBULLISMO:

Peronaglio Silvia, Sardini Davide, Quecchia Giulia, Hrobat Martina.

REFERENTE ANTIBULLISMO ISTITUTO PIAMARTA:

Hrobat Martina.

REFERENTE ANTIBULLISMO LICEO FOPPA:

Quecchia Giulia.

GIUNTA ESECUTIVA:

Marchioni Renato per la componente genitori, Ferriani Graziano per il personale docente, Cersosimo Oliver per la componente studenti e Alberti Donatella per la componente ATA.

ANIMATORE DIGITALE:

Sardini Davide.

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE:

Sardini Davide, Mazzucchelli Sofia, Angeloni Chiara.

REFERENTE AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

Viviani Arianna.

4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Ufficio per la didattica	Gli Uffici della segreteria per gli alunni e le famiglie sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30. Gli Uffici sono a disposizione per quanto riguarda: pratiche di iscrizione e segreteria didattica; libri di testo; giustificazioni; rilascio certificati; informazioni generali. Responsabile Dott.ssa Livia Maspardi
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	Registro online: https://foppa-paritarie-bs.registroelettronico.com/quaderno/ https://foppa- paritarie-bs-sito.registroelettronico.com Pagelle on line: https://foppa-paritarie-bs-sito.registroelettronico.com/ Monitoraggio assenze con messaggistica: https://foppa-paritarie-bs-sito.registroelettronico.com/ Newsletter: https://www.istitutopiamarta.it/scuole- brescia-piamarta.html https://www.liceoartisticofoppa.it/news.asp/news.htm Modulistica da sito scolastico: https://eversign.com/select